

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 06 SETTEMBRE 2016 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Comunicazioni al Consiglio	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE ARCARA	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE VINCI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GERARDI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
PRESIDENTE GERARDI	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GALFANO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE INGRASSIA	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE SINACORI	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE NUCCIO	6
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE NUCCIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE GALFANO.....	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	13

CONSIGLIERE GANDOLFO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE GANDOLFO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
VICESINDACO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
VICESINDACO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
Proposta di prelievo del punto numero 50 all'ordine del giorno.	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE GANDOLFO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE INGRASSIA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
Punto numero 50 all'ordine del giorno.	16
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE INGRASSIA	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE INGRASSIA	17
PRESIDENTE STURIANO	18
Prelievo punto numero 9 all'ordine del giorno.	18
PRESIDENTE STURIANO	18
VICESINDACO	18
PRESIDENTE GALFANO	19
CONSIGLIERE ARCARA	19
PRESIDENTE GALFANO	19
DOTTOR ANGILERI	19
PRESIDENTE GALFANO	19
DOTTOR ANGILERI	19
PRESIDENTE GALFANO	20
DOTTOR ANGILERI	20

PRESIDENTE GALFANO	20
DOTTOR ANGILERI	20
PRESIDENTE GALFANO	20
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	20
PRESIDENTE GALFANO	20
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	21
PRESIDENTE GALFANO	21
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	21
PRESIDENTE GALFANO	21
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	21
PRESIDENTE GALFANO	21
CONSIGLIERE CIMIOTTA	21
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	22
CONSIGLIERE CIMIOTTA	22
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	22
DOTTOR ANGILERI	22
PRESIDENTE GALFANO	22
REVISORE DEI CONTI GULOTTA	22
DOTTOR ANGILERI	22
PRESIDENTE GALFANO	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
VICESINDACO	23
PRESIDENTE GALFANO	23
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	23
PRESIDENTE GALFANO	23
VICESINDACO	24
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	24
PRESIDENTE GALFANO	24
DOTTOR ANGILERI	24
DOTTOR ANGILERI	25
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE VINCI	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE INGRASSIA	27
VICESINDACO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
VICESINDACO	27
PRESIDENTE STURIANO	27

DOTTOR ANGILERI	27
PRESIDENTE STURIANO	27
DOTTOR ANGILERI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
DOTTOR ANGILERI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
DOTTOR ANGILERI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE VINCI	28
DOTTOR ANGILERI	29
PRESIDENTE STURIANO	29
DOTTOR ANGILERI	29
PRESIDENTE STURIANO	29
DOTTOR ANGILERI	29
PRESIDENTE STURIANO	29
DOTTOR ANGILERI	29
PRESIDENTE STURIANO	30
DOTTOR ANGILERI	30
PRESIDENTE STURIANO	30
DOTTOR ANGILERI	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	30
VICESINDACO	30
PRESIDENTE STURIANO	31
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	32
PRESIDENTE INGRASSIA	32

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri a sedersi, stiamo iniziando a chiamare l'appello. Segretario, siamo pronti, possiamo iniziare con l'appello. Prego, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 18:00); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente (Entra alle ore 17:35); Ci-miotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (Entra alle ore 18:25); Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente (Entra alle ore 18:50); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (Entra alle ore 17:35); Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 18 Consiglieri comunali su 30. Quindi siamo in presenza del numero legale.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE STURIANO

Alcune comunicazioni relative ad assenze giustificate. Sono giustificati per motivi di salute sia il collega Ignazio Chianetta che il collega Oreste Alagna. Buongiorno consigliere Di Girolamo. Oltre ai due colleghi assenti per motivi di salute, la collega Federica Meo ha fatto sapere all'Ufficio di presidenza che per tutto il mese di settembre non potrà presenziare ai lavori consiliari e di Commissione. Quindi per tutto il mese di settembre la collega Meo è assente giustificata. Se ci sono delle brevissime comunicazioni, colleghi, vi invito a prenotarvi. Prego, collega Arcara, a lei la parola.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente, colleghi, Giunta di cui comunque non c'è nessuno. Io vorrei Intanto augurare buon lavoro al Presidente della Commissione, sport, turismo e spettacolo, Commissione che si è ricostituita recentemente. Buon lavoro alla Professoressa Ginetta Ingrassia ed al Vicepresidente Nicoletta Ferrantelli che è stata confermata. Vorrei comun-

que anche cogliere l'occasione per ringraziare quanti mi avevano chiesto la disponibilità alla candidatura che però io ho graziosamente respinto. Sono certa che questa Commissione da questo momento comincerà a lavorare con efficacia, con incisività e portando avanti quelle iniziative che io spesso ho sollecitato all'ex, chiamiamolo, Presidente Calogero Ferreri. Però non vorrei, Presidente, passasse un messaggio, essendo stata ricostituita la Commissione nella sua interezza e confermata la Vicepresidenza di Nicoletta Ferrantelli, non vorrei passasse il messaggio che il capro espiatorio sia Calogero Ferreri. Perché dobbiamo dire, tutto sommato si è trovato a lavorare in un contesto che è stato un po' difficile, magari a causa anche della sua inesperienza politica, per quanto l'inesperienza in politica purtroppo è un gravissimo handicap. Nel contempo, colgo l'occasione per comunicare all'aula... Presidente però c'è... Colgo l'occasione anche per comunicare all'aula che nella Commissione Servizi Sociali, proprio stamattina è stata avanzata da me la proposta, in seguito ai recenti fatti di cronaca che purtroppo hanno consegnato della nostra città un'immagine negativa, per via delle numerose piantagioni di cannabis e di droga che sono state scoperte nel nostro territorio, avevo avanzato la proposta al Presidente della Commissione, la professoressa Linda Licari di controllare questo fenomeno, perché è giusto che anche la politica intervenga di fronte a questo fenomeno inquietante che distrugge i nostri giovani e le nostre famiglie. Devo dire che la proposta di istituire un osservatorio sulla tossicodipendenza che da me era stata avanzata già al tempo della Consiliatura di Renzo Carini, ha trovato concorde la Commissione, è stata accolta all'unanimità. Allora anche questo per dare un conforto ai nostri cittadini, la politica non è insensibile di fronte al fenomeno della droga. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Aveva chiesto d'intervenire il collega Ivan Gerardi, non lo vedo più in aula. Ci sono altre richieste d'intervento? Prego, consigliere Vinci a lei la parola.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Colleghi, signori della stampa, l'Amministrazione arriverà. Arriverà, arriverà. Presidente mi associo a quanto detto dalla collega, professoressa Letizia Arcara che subito all'inizio di seduta ha voluto precisare, fare i complimenti e quindi mi associo ai complimenti che la collega ha appena espresso, a nome mio e nome del gruppo per il nuovo incarico di Presidente della II Commissione, con quanto dalla collega Arcara ribadito e cioè che la Presidenza all'ex Presidenza Ferreri non è stato un capo espiatorio di un qualcosa che è riuscito a funzionare in una prima parte della nostra vita Amministrativa. Probabilmente l'inesperienza come più volte sottoli-

neato tra questi banchi, dai giovani colleghi, ha fatto sì che il Commissione qualcosa non andasse per il verso giusto, io lo ringrazio per quello che ha fatto, lo ringrazio per un anno di presidenza dove mi risulta che ha svolto parecchie iniziative, anche parecchi sopralluoghi in diverse attività sportive, strutture sportive e quant'altro, quindi una Commissione che ha agito bene, che ha lavorato, sono convinto che la professoressa Ginetta Ingrassia oggi con il nuovo ruolo potrà dare ancora lustro a questa Presidenza, le auguro veramente di cuore un buon lavoro a lei ed a tutti i componenti della Commissione. Quindi era questo doveroso da parte mia, non voglio fare polemica, non voglio sottolineare che il gruppo consiliare del PD avrebbe o aspettava, in gergo politichese anche una rinomina, un appannaggio di questa Presidenza, considerato il gruppo più grosso, non ci lamentiamo perché la Presidenza è andato ad un altro gruppo della maggioranza che purè chiamato come i Democratici. Quindi i Democratici da un lato, il Partito Democratico dall'altro lato, sicuramente daremo lustro a questa città ed il lavoro sarà sicuramente di gruppo e di squadra. Questo volevo dire, Presidente la ringrazio di avermi dato la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Flavio Coppola e poi a seguire Ginetta Ingrassia.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Finalmente dopo due mesi, si né ricostituita la II Commissione e ha eletto il Presidente che avrà un ruolo sicuramente non facile, perché io ritengo che una Commissione estremamente importante per la nostra città, per quello che rappresenta soprattutto l'aspetto turistico e culturale. Ma non dimentichiamoci che la Commissione si dovrà occupare di sport e degli impianti sportivi e di edilizia scolastica se non ricordo male. Io non voglio entrare nel merito, del perché si è arrivati a questo punto, che una Commissione ha dovuto subire quelle che sono state le dimissioni di quasi tutti i componenti. Certo qualcosa non da contestare all'amico Calogero Ferreri, ma sicuramente tutto questo nasce da un malcontento fra quello che c'è il tra il Consiglio Comunale e l'Amministrazione. Perché quando si rivengono ruoli di rappresentanza e di garanzia, credo che la scelta che è stata fatta all'interno della Commissione, credo che sia stata, al di là delle competenze, della professionalità della collega Ingrassia, anche di una certa garanzia politica che la collega Ingrassia può rappresentare. Perché la Commissione secondo me è stata troppo sbilanciata e certe volte anche un po', diciamo così, condizionata da quelle che erano le scelte dell'Amministrazione. Dunque da parte mia e da parte di tutto il gruppo dell'UDC che io rappresento auguriamo alla collega Ingrassia un buon lavoro, per quanto riguarda il nostro gruppo ci può tenere sempre a disposizione per tutto

quello che si può fare all'interno della Commissione. Presidente, apro solo una parentesi, finalmente, a seguito di diverse interrogazioni e di articoli di giornali, devo comunicare all'aula che è stato rimosso il water che c'era da qualche mese depositato al fortino. Non è questione del water, caro amico Rodriguez. Il problema è che tuttora, quello che noi vogliamo lamentare è la completa assenza, da parte dell'Amministrazione nel controllo del territorio, questo vale per il water, ieri ho dovuto rifare le foto dopo 9 mesi Presidente, mi appello alla sua sensibilità ed alla sua conoscenza di come conosce bene la macchina amministrativa, ma credo a questo punto che ci vuole anche l'intervento del Presidente del Consiglio, per risolvere un problema che potrebbe essere quello di Via Giulio Anca Omodei, che ci sono dei birilli che sono stati messi lì, sono stati abbandonati, ogni tanto ci passa qualcuno li alza ma li lascia lì in maniera, diciamo così, impropriamente depositati, perché di questo si tratta. Perché lì c'era la necessità di avere uno spazio per dare la possibilità alle attività commerciali di avere uno spazio davanti alla porta, hanno portato questi birilli, sono rimasti lì, vengono spostati giornalmente, le macchine parcheggiano in divieto di sosta, i Vigili Urbani fanno sempre le loro contravvenzioni, ma il problema rimane, perché le macchine vengono contravvenzionate però le macchine rimangono lì e la gente non può uscire e entrare dai negozi. Questo è per lamentare sempre di come questa Amministrazione è assente e si occupa poco di tutto il territorio, perché la città è completamente abbandonata. Non vorrei essere logorroico ma Presidente non mi stancherò mai di ripetere che la città è sporca, non è stata fatta la diserbatura nel territorio, non è stata fatta la disinfestazione, non sono stati messi i bagni pubblici, le spiagge non sono state pulite per come venivano tutte negli ultimi anni, le cose sono andate solo a peggiorare. Presidente concludo perché non è il momento di parlare di questioni che magari possono essere fuori tema rispetto a quella che dovrebbe essere la seduta, perché ci dobbiamo occupare di altro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Collega Gerardi, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, stampa, cittadini intervenuti. Presidente, volevo depositare una mozione circa l'utilizzazione dei nuovi locali comunali, nascenti nella contrada Paolini, da destinare ad uffici comunali o anche ad una sede distaccata di Polizia Municipale. Lo volevo comunicare anche a lei, se era d'accordo anche alla sottoscrizione e presumo che d'accordo alla sottoscrizione di questa mozione. Volevo darne pubblica prima di depositarlo agli uffici competenti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Gerardi. La ringrazio per l'iniziativa, mi troverà sicuramente favorevole, così come già anticipato rispetto alla mozione. Io in data 2 settembre 2016 ho prodotto un atto ufficiale, anche a nome dei Consiglieri della zona che ho anche menzionato, quindi chiedendo proprio all'Assessore dei Servizi Democratici ed al Dirigente del settore di predisporre proprio tutta la documentazione per riattivare la procedura e ritrasferire l'anagrafe, così come lo era stato negli anni passati, è un'anagrafe storica direttamente a paolini. Quindi da domani mattina visioneremo un pochino la procedura, comunque ha fatto benissimo ha produrre la mozione, gliela sottoscrivo ben volentieri.

PRESIDENTE GERARDI

Presidente se mi dà nuovamente la parola mi ero dimenticato di fare un riferimento a tutti i Consiglieri che già ravano sottoscritto questa mozione e quindi oltre a me, hanno firmato già questo documento, il consigliere Alfonso Marrone, il consigliere Cordaro, il consigliere Nuccio, il consigliere Cimiotta, il consigliere Sinacori ed il consigliere Flavio Coppola.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ha chiesto d'intervenire il collega Arturo Galfano, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, l'Amministrazione ancora non è presente. Anche io a nome del gruppo del Partito Socialista volevo augurare buon lavoro alla collega Ginetta Ingrassia, che è stata neoeletta Presidente della Commissione sport. Rifacendomi al discorso del collega Coppola, anche le notizie apparse sulla stampa, poteva apparire come se fosse qualcosa di personale nei confronti del collega Calogero Ferreri. Io l'ho dichiarato più volte anche qui, sia in Commissione che in aula, è inutile nascondere, la Commissione era condizionata, o meglio il collega Ferreri si faceva troppo condizionare dall'Amministrazione, ecco perché la Commissione tutta ha deciso un po' di cambiare le carte in tavola, perché c'era bisogno di una smossa, questa smossa la poteva dare soltanto la collega Ingrassia. È vero che abbiamo parlato anche con... ci siamo confrontati fra di noi, abbiamo parlato con Letizia Arcara, con il collega Coppola e si è arrivati alla decisione poi della collega Ingrassia che ha dato la sua disponibilità, dopo tanta insistenza dobbiamo dire, perché in un primo momento aveva dato il suo diniego come l'aveva dato già la collega Arcara. Quindi a nome del Partito Socialista le auguro un buon lavoro, collega. Sempre a nome del Partito Socialista, Presidente, io desideravo che ci fosse l'Amministrazione presente, perché ancora oggi si vedono in TV le immagini del sisma che è avvenuto una decina di gior-

ni fa, ancora dalle macerie si estraggono i morti purtroppo. Un po' rifacendosi a tutte queste immagini, con tutto quello che sta succedendo, io a nome del gruppo, presenterò un documento, che venga fatta dall'Amministrazione una verifica, quanto meno delle strutture scolastiche. Perché se è vero come è vero che prevenire è meglio che curare, approfittiamo di questo momento, andiamo a fare una verifica sia delle strutture scolastiche, aggiungo io, quelle strutture pubbliche, ci dà questo l'occasione per andare a controllare i nostri edifici. Ripeto ancora non vedo l'Amministrazione, per questo Presidente mi riservo di intervenire ancora una volta appena sarà Presidente qualcuno dell'Amministrazione perché c'era una comunicazione che riguardava direttamente l'Amministrazione stessa.

PRESIDENTE STURIANO

Fra qualche minuto ci raggiungerà il dottore Filippo Angileri ed il Vicesindaco Agostino Licari per la trattazione del consuntivo. Ha chiesto d'intervenire la collega Ginetta Ingrassia ed a seguire il collega Giovanni Sinacori. Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi, stampa, pubblico. Io non posso che ringraziare tutti i colleghi della Commissione che hanno riposto nella mia figura la possibilità di riprendere con immediatezza i lavori della Commissione. Un po' meno ringrazio la collega Arcara, perché era su adesso nei che avevamo pensato di convogliare quelle che erano le nostre aspettative, ma è stata più forte di me nel non accettare questo ruolo che comunque sia io che la collega Arcara potiamo già rivestito alcuni anni fa. Ripeto, come più volte è stato detto, nulla di personale sul collega Ferrero, però è vero che oltre al fare è importante il sapere fare, che le competenze sono importanti tanto quanto i contenuti. Pertanto al di là degli schemi politici perché abbiamo voluto lasciare fuori la politica nella scelta della Presidenza di questa Commissione, proprio perché c'è l'assoluta necessità di dare un ruolo importante ai Consiglieri comunali, alle Commissioni, un ruolo importante dicevo perché di fatto noi abbiamo il compito di controllare e dobbiamo garantire anche imparzialità e nello stesso tempo procedere con molta premura anche a quelli che sono gli eventi che si susseguono. Ho sempre detto e ho sempre parlato dell'importanza della programmazione. Pertanto ringrazio ancora i colleghi, ma come ho detto voglio rimarcare che indispensabile sarà l'aiuto e la collaborazione di tutti i componenti della Commissione, ma di tutti i colleghi. Confido anche nell'aiuto della Vicepresidente, nella persona della collega Ferrandelli, ma in quello di ogni singolo Consigliere e soprattutto di quelli che fanno parte della Commissione. Ho sollecitato e ho chiesto al Presidente del Consiglio che so che immediatamente si è attivato per avere

in tempi brevissimi l'atto deliberativo della consulta giovanile. So che il Presidente, ripeto, si è attivato e mi diceva che dovrebbe arrivare, neanche a giorni ad ore. Inoltre, la stessa mattinata dell'elezione, dell'insediamento della Commissione, subito dopo ho preparato, proprio per avere la possibilità di iniziare a lavorare immediatamente, ho preparato un ordine del giorno che è stato inserito nell'elenco degli ordini del giorno della seduta di oggi, al numero 50, l'ordine del giorno che riguarda l'autorizzazione a potere attuare un'indagine conoscitiva in merito allo stato strutturale degli edifici scolastici e degli impianti sportivi. Questo perché chiedo a voi colleghi di potere, con il vostro voto, liberamente, dare la possibilità alla Commissione di potere iniziare a lavorare immediatamente. Pertanto Presidente, dopo i ringraziamenti, chiedo di prelevare l'ordine del giorno numero 50, così da sottoporlo all'attenzione dell'aula e metterlo subito in discussione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Ha chiesto d'intervenire il collega Giovanni Sinacori. Prego, collega.

CONSIGLIERE SINACORI

La ringrazio signor Presidente. Signori Consiglieri, io desidero intervenire solo ed esclusivamente per una questione, per chiederle di sapere, se relativamente all'ultima seduta di Consiglio Comunale quando l'Amministrazione era rappresentata dalla Professoressa Angileri, io chiesi di fare in maniera me signor Sindaco venisse in aula a parlarci, a chiarirci la questione che riguardava il Piano dei rifiuti della Città di Marsala. Mi pare che ... aspetto un attimo che il Presidente... finisca. Capisco che non stavate giocando. La cosa stavo dicendo è questa, signor Presidente, l'ultima volta in presenza dell'assessore Angileri io chiedi di raccordare con il Sindaco una sua presenza in aula per affrontare in maniera chiara la questione che riguarda la parte seconda del Piano della raccolta dei rifiuti. Perché come lei sa, dopo le comunicazioni ... (Intervento fuori microfono). No, il ragionamento che io faccio è questa, il Responsabile dell'Amministrazione politica della città è il signor Sindaco, con tutto il rispetto per tutti gli Assessori e per tutte le persone che hanno la delega, io desidero che sia il Sindaco a riferire in quest'aula. Avevo chiesto questo signor Presidente, le reitero la richiesta signor Presidente. Buonasera Assessore. Reitero la richiesta signor Presidente che ho fatto la settimana scorsa.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Sinacori. Il collega Daniele Nuccio, prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Intervengo per alcune brevissime comunicazioni. Una riguarda la mia volontà di ritirare l'atto relativo, che ormai è in coda all'ordine del giorno, come da regolamento, relativo alla mozione che avremmo dovuto inviare al TAR sulla questione di San Teodoro, la mia posizione è abbastanza chiara è inutile ribadirla, la città lo sa, non vi nascondo, caro Presidente che la mole di messaggi che in questi giorni mi sono arrivati, mi lascia intendere di essere dalla parte della ragione. Allo stesso tempo sono stato oggetto di una critica da parte del legale dei titolari dello stabilimento che lo dico qui pubblicamente, se pensa di intimidirmi si sbaglia di grosso. Quindi la comunicazione era questa, ritirerò l'atto, ma continuerò nell'azione di controllo, tanto che nei prossimi giorni chiederò al comandante Menfi di fornirmi una relazione su quanto fatto in questi anni, perché mi risulta che più volte sono state elevate delle sanzioni, vorrei capire se alle sanzioni sono poi seguiti alcuni fatti. Altra cosa, presento Presidente una mozione, che al momento è sottoscritto oltre che da me anche dai colleghi Gandolfo, Marrone, Corrado, Letizia Arcara e Vito Cimiotta, relativamente alla ricostituzione dei Consigli di Quartiere e chiedo, ne darò lettura molto brevemente: "Chiedo al Presidente della Commissione Affari Generali - che non vedo - di attenzionare la cosa", nei prossimi giorni gli fornirò una nota per potere elaborare due regolamenti, uno riguardante la costituzione dei Consigli di Quartiere ed uno relativamente ad un'altra mozione che ho presentato sull'autoderminazione sanitaria, cioè la possibilità nel pieno delle facoltà psicofisiche di determinare il trattamento sanitario per il futuro, nel momento in cui ci fosse qualche problema di salute. Leggo la mozione e mi taccio, Presidente: "Considerato lo scollamento che la politica oggi, su tutti i livelli ha con i cittadini amministrati, condizione che va assolutamente sovvertita, considerata altresì la necessità di favorire tutti quei processi di inclusione sociale e di promozione del coinvolgimento della cittadinanza alla vita politica della città; considerata l'opportunità della formazione di una nuova classe dirigente per la Città di Marsala del futuro, avvicinando la classe giovanile, a condizione di confronto, di crescita politica, di interesse nella gestione diretta della Cosa pubblica; considerata l'acclarata propensione di diversi cittadini ad essere vere e proprie sentinelle del territorio, dei disservizi e delle problematiche che in esso insistono, che ci impone la necessità del favorire la partecipazione democratica; vista la complessa struttura territoriale della città, con la sua estensione e suddivisione in inoltre 100 contrade, si istituiscono i Consigli di quartiere, sulla base del regolamento approvato dalla Commissione Consiliare Affari Generali- regolamento da fare - Questi avranno un ruolo consultivo per l'Amministrazione e per il Consiglio Comunale, relativamente a quanto concerne la condizione dei quartieri di riferi-

mento. Gli organi di rappresentanza popolare si formeranno attraverso elezioni fra residenti di quartiere raggruppati in macro aree, non sono previsti compensi o rimborsi per quanti andranno a comporre gli organi elettivi di rappresentanza. L'Amministrazione comunale si occuperà dell'individuazione di strutture da adibire a sede del Quartiere". So che alcuni di voi hanno anche fatto l'esperienza, Presidente lei stesso, di Consigliere di Quartiere, io credo che per avvicinare la politica al territorio ed attenzionarne la difficoltà, possa servire questa nuova istituzione. Vi ringrazio, ho concluso.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Daniele Nuccio. Condivido perché una volta si iniziava di quartieri, poi c'erano le trafile, si faceva il Consigliere, si faceva Assessore, si diventava Sindaco, c'era una scuola dietro. Oggi purtroppo si diventa anche Parlamentari senza sapere l'A- B- C della politica. I rapporti, le competenze, il rispetto istituzionale, la forma. Purtroppo questa è la decadenza della Terza Repubblica. Io appartengo alla Seconda Repubblica, mi ci rivedo e non ho nulla di cui mi devo vergognare, anzi.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente se posso una leggerissima replica, rimane il fatto che siamo convinti che la partecipazione democratica vada favorita, riconoscendo che negli anni '90 questi organismi sono stati un po' buttati via, come si butta un bambino con tutta l'acqua sporca. È vero che in alcuni casi sono risultati semplicemente dei sottogoverni che hanno favorito clientele e quant'altro, però se riusciamo a fare un regolamento laicamente, condivido e facendo in modo...

PRESIDENTE STURIANO

Non condivido. Sai perché non condivido? Perché erano organismi...

CONSIGLIERE NUCCIO

La sto ripresentando però purificata, stante che non devono girare soldi in questi organismi.

PRESIDENTE STURIANO

Condivido la sua iniziativa, non condivido quello che lei dice perché non erano clientele, ma erano organismi democraticamente eletti e democraticamente insediati. Quindi senza nessuna... non è di secondo livello, quindi con le relative nomine. Le clientele si fanno le nomine le fanno gli altri. Però qualcuno le nomine le deve sempre fare. Non so se sono chiaro. I Sindaci fanno nomina, non so se sono anche quelle clientele, se non c'è un criterio, oggettivamente riscontrabile, possiamo parlare anche lì di clientele.

Io non penso che siano clientele, sono prerogative che spettano a chi la legge attribuisce questi poteri, quindi ne ci sono clientele non penso che siano clientele, lo prevede la norma. Quindi se la norma prevede... ci sono i delegati di quartiere... Può prevedere determinate cose. Sono funzioni che vengono assegnate ai Sindaci, ma glielo attribuisce la legge, la norma. Quindi bisogna avere determinati criteri e determinati requisiti e caratteristiche. È giusto o no collega Sinacori? Collega Nuccio, relativamente alla sua richiesta di ritiro della mozione?

CONSIGLIERE NUCCIO

Protocollerò la nota ufficiale come fatto in altri casi.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, la mozione non può essere ritirata, lei può ritirare la sua firma.

CONSIGLIERE NUCCIO

Me lo spiega meglio?

PRESIDENTE STURIANO

Il regolamento prevede che le mozioni possono essere presentate da uno o più Consiglieri, per potere ritirare la mozione bisogna ritirare la firma di tutti i Consiglieri che hanno aderito.

CONSIGLIERE NUCCIO

Chiederò allora ai colleghi di ritirarlo, ma non perché cambio idea, anzi continuerò in quella iniziativa perché la ritengo valida, quanto fare in modo, da regolamento, che venga trattata solo quando avremo sviscerato i 50 punti all'ordine del giorno, all'opinione pubblica passerà l'idea che noi questo argomento non lo vogliamo trattare ed io non posso permettere questo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, a me dispiace che lei abbia questo modo di pensare ed abbia pensato questo, io ritengo che ci sono organismi, qual è l'organismo della Conferenza dei Capigruppo che stabilisce l'ordine dei lavori. La Conferenza dei Capigruppo la settimana scorsa, quando lei ha chiesto il prelievo aveva già stabilito un ordine dei lavori. Fra gli articoli dei lavori c'è la priorità assoluta, insediamento della Commissione ed anche lì è un fatto obbligatorio e regolamentare - non so se sono chiaro - il primo punto da trattare era la consulta dell'agricoltura ed c'era un impegno chiaro e preciso già da qualche seduta precedente. I ragazzi sono stati contrari alla forzatura sul prelievo, ma non è che erano contrari a trattare il punto dopo che si sarebbero adottati i due atti deliberativi. Cioè non so se sono chiaro. A me non risulta che il Consiglio Comunale non

vuole trattare il punto, non ha voluto trattare il punto. Il problema è come si chiede la trattazione del punto. Altre volte, quando ci sono state forzature, non concordate, i ragazzi si sono opposti perché se c'è una volontà la volontà è quella. Mi risulta anche, da una consultazione che ho avuto anche con i colleghi Consiglieri, che hanno detto durante il corso della seduta proprio questo. Procediamo all'approvazione di questo punto e di questo punto e poi discutiamo gli altri punti all'ordine del giorno. Non so se sono chiaro collega.

CONSIGLIERE NUCCIO

Io sono convinto che da regolamento i prelievi sono riconosciuti dal nostro regolamento, per cui nel momento in cui uno è favorevole a trattare una cosa la tratta e approva un prelievo, se non è d'accordo la rimanda, so che l'idea che è passata alla città è che il Consiglio non vuole trattare questo argomento in questi termini, a meno che non rimaniamo sempre a fare iniziative simboliche. Dobbiamo fare iniziative efficaci.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, questo è il messaggio che ha voluto fare passare lei, perché se lei non fa la forzatura e chiede al Consiglio di trattare e fermarsi fino a tarda notte, sicuramente noi rimaniamo fino a tarda notte.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente si faccia un giro in città e capirà cosa ha percepito la città. Noi non pensiamo che la città sia composta da 90.000 imbecilli.

PRESIDENTE STURIANO

Io le dico che stasera per quanto mi riguarda solo per chiedere il prelievo del punto, lo voglio trattare.

CONSIGLIERE NUCCIO

Trattiamolo. Mi farebbe un gran piacere.

PRESIDENTE STURIANO

Tanto per essere chiari. Lei può fare passare un messaggio, io ne faccio passare un altro, io voglio trattare il punto. Siccome non c'erano impegni anche lì in quella sera, ci sono impegni a trattare due punti, il terzo punto si poteva trattare, lei ha voluto fare una forzatura, sono chiaro.

CONSIGLIERE NUCCIO

Io prendo per buona la sua apertura. Non so se tecnicamente si può prelevare due volte un punto. Credo di no.

PRESIDENTE STURIANO

Le spiego anche un'altra cosa, perché il problema non sono io, il problema non sono nemmeno io. Io ho il supporto pure del Segretario generale. Una richiesta di prelievo che viene respinta nella stessa sessione non può essere riproposta. Non può più essere riproposta a meno che approvo tutti i punti e poi prelievo il punto che dice lei. Quindi lei, sicuramente con quella proposta di prelievo e di forzatura che ha fatto, ha avuto un effetto contrario che nemmeno stasera mi mette nelle condizioni di trattare quel punto. Collega Nuccio i regolamenti ci sono, vanno studiati e poi si applicano. Lei mi deve scusare.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente, io non mi voglio impuntare. Presidente caro, io non mi voglio imputare, ma rimango sulla posizione che se c'era la volontà politica di sviscerare l'argomento lo si poteva fare, tanto che abbiamo perso non più di tre minuti per ratificare una Commissione che era lì da due mesi.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio le posso dire una cosa? Rispetto alla sua mozione, secondo me c'è tanto da argomentare. C'è tanto da studiare e c'è tanto da approfondire, perché è un atto che lei chiede che venga trasmesso direttamente alla Corte dei Conti, che venga trasmessa al TAR, sicuramente come lei sa ci possono essere anche delle conseguenze dal punto di vista giudiziario e dal punto di vista civile, quindi se ci permette ci sono anche delle inesattezze che vanno precisare e bisogna anche emendare. Se lei è convinto che un atto d'indirizzo va discusso in due minuti, solo perché dobbiamo fare populismo non mi trova d'accordo, io lo approfondisco.

CONSIGLIERE NUCCIO

No, no, questo lo rigetto con forza. Presidente io mi rivolgo a lei sempre con rispetto, però "populista" non me lo faccio dire.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio, lei non può dire che un atto d'indirizzo va discusso in tre minuti, perché io le posso garantire che per la delicatezza degli argomenti va trattato con molta cautela. Mi dispiace che non è stata approfondita in Commissione di merito perché potrebbe essere approfondito in Commissione di merito. Io sono d'accordo a trattarla, per quanto mi riguarda già l'atto d'indirizzo c'è, domani mattina la Commissione si può riunire, si approfondisce.

CONSIGLIERE NUCCIO

Presidente c'è un problema e mi taccio davvero perché si sta scatenando una polemica che io voglio evitare. Rimane un dato, oggettivo, lì ci sono spunti, frutto di un, chia-

matelo inchiesta, indagine, ho ricevuto alcune relazioni del Segretario secondo me sono di una gravità assolutamente relativamente ad una convenzione fatta che senza fare delibera precedentemente non vale niente, il dato finale è quello. Anche due anni fa c'era una Commissione Accesso agli Atti, anche due anni fa c'era un Consiglio Comunale, anche due anni fa c'era un'Amministrazione. Dopodiché deve arrivare l'ultimo dei Consiglieri comunali a riprendere questi fascicoli. Poi è chiaro, la Città in questo momento, ogni giorno mi invita ad andare avanti, la qual cosa io farò. Avrei preferito che il Consiglio Comunale mi appoggiasse in questa battaglia. Il Consiglio Comunale per dati tecnici, per errori miei eccetera, il dato finale è quello, la mozione è all'ultimo punto all'ordine del giorno, per cui ripeto, senza crediti nei confronti di colleghi che rispetto, tra l'altro. Però io continuerò questa situazione in maniera personale, non saprei come dire, però se c'era la volontà di affrontare questo dato e riallacciarci ad un umore della città, che vi assicuro è totale, l'avremmo potuto fare. La Commissione l'abbiamo ratificata in due minuti. Poi ci sono sbavature tecniche, eccetera eccetera, ognuno si assume le responsabilità. Se invece il messaggio che doveva passare era fare un atto d'indirizzo, una cosa simbolica, noi di cose simboliche ne abbiamo fatte troppe in questo atto, dobbiamo fare efficaci, cose che ad un'azione succede una reazione, una causa effetto. Motivo per cui per la polemica è chiusa Presidente, le assicuro non c'è nessun senso di... assolutamente. Dico che questo era uno dei temi che in questo momento molti dei cittadini della città hanno attenzionato, noi abbiamo fatto il nostro dovere, punto. Mi taccio, non replicherò oltre.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio le posso fare una considerazione? Penso che questo Consiglio Comunale e quello precedente è stato molto attento. Se lei va a visionare - la invito a farlo - il Piano di utilizzo del Demanio Marittimo...

CONSIGLIERE NUCCIO

Su questa vicenda no Presidente, perché quando due anni c'erano ... (Sovrapposizioni di voci)... e lei era Presidente del Consiglio Comunale quella convenzione la doveva fare uscire lei.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio! Lei non ha la parola intanto, tanto per essere chiaro. Io le sto dicendo una cosa e la invito ad informarsi. Proprio quell'area non è stata calata all'interno del piano di utilizzo del demanio marittimo, può significare qualcosa?

CONSIGLIERE NUCCIO

Mi sa sviscerare l'idea su perché viene fatta una convenzione senza fare una delibera...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio non ha la parola.

CONSIGLIERE NUCCIO

Per fatto personale.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio non ha la parola, io le sto dicendo proprio quel Consiglio Comunale che lei sta attaccando, non ha inserito all'interno del Piano d'utilizzo del Demanio Marittimo quell'area, significa qualcosa? Me lo deve dire lei! Se non è inserito vuol dire che il Consiglio ha dato mandato di non inserirlo. Per essere chiaro.

CONSIGLIERE NUCCIO

Lei mi sa dire perché viene fatta una convenzione o no?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Nuccio non ha la parola. Se lei me la chiede gliela do, lei non è a casa sua, mi deve scusare collega. Lei chiede la parola io gliela do.

CONSIGLIERE NUCCIO

Chiedo la parola per fatto personale. Dopodiché non andrò oltre perché altrimenti diventa una melina brutta. Chiedo la parola. Lei me la dà? Io la chiedo ma lei me la dà?

PRESIDENTE STURIANO

Gliela do quando dico io non quando se la vuole prendere lei, mi deve scusare, non è a casa sua. Non dobbiamo continuare. Antonio Vinci, scusami un attimo. Siccome state fatte affermazioni contro il Consiglio Comunale... vuole fatto un chiarimento o no? Se lei vuole un chiarimento lo facciamo, mi deve scusare. Io ritengo che il Consiglio Comunale vada difeso. Non ho capito collega Vinci. Se a lei dà fastidio un chiarimento le dà fastidio un chiarimento. Ma siccome il collega Nuccio fino a questo momento insiste che vuole ritirare l'atto come è un atto dovuto, mi deve scusare, le cose non stanno così. Io attendevo fino alla mattina che ci fosse l'integrazione della documentazione e l'ho ricevuta durante il corso della seduta, mezzora prima della seduta collega Nuccio, sbaglio o no? Siccome ci sono affermazioni che sono anche gravi, sono gravi ed io glielo ripete subito, dopodiché non abbiamo nulla da dire, se lei mi dice che in tre minuti l'approviamo, il passaggio. Considerato altresì le risultanze di accesso agli atti che alle-

ghiamo, relativamente ad una convenzione stipulata tra il Comune di Marsala, l'Assessorato Regionale, l'Amministratore della Società, Laguna dello Stagnone, il 10 luglio 2014 e delle perplessità espresse in note ufficiali dal Segretario generale del Comune di Marsala, relativamente alla legittimità di detta convenzione, nonché delle perplessità della Capitaneria di Porto, nonché del Dirigente del settore grande opere, ingegnere D'Orazio. Lei permette che questi documenti ce li vogliamo un pochino approfondire? Lei sta dicendo delle cose che teoricamente possono lambire... se non hanno anche a che fare con il penale, se ci permette io prima che approvo un atto che domani mattina arriva oggetto di determinati organismi, devo sapere quello contro dico. Tanto per essere chiari, io non voglio fare populismo in questo momento, io sto difendendo quello che è stato garantito in una Conferenza dei capigruppo che era di discutere due punti e poi possibilmente incardinare gli altri punti. Se lei mi dice che in tre minuti possiamo discutere un argomento di questo tipo, io le posso garantire che non siamo nelle condizioni in tre minuti. Tant'è che continuo a dire: se il Consiglio Comunale nel Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo non ha inserito l'area e la zona, significa che un motivo c'è, vuole tutelare quell'area. Il fatto che non sia stata inserita nessuna disponibilità a dare o alla ditta Nizza o a chicchessia, perché il problema può essere la ditta Nizza nel momento in cui viene revocato, può venire un altro soggetto. Il Consiglio Comunale ha ritenuto di non inserire nessuna struttura in quell'area, ha tutela proprio di quell'area, sono atti ufficiali collega Nuccio, di cui possiamo tranquillamente anche avere documenti. Poi se dobbiamo fare ancora polemiche su questa cosa io eviterei di fare polemiche, sono convinto che questa cosa vada fatta. Vada approfondita a dovere, diversamente possiamo anche invitare l'Amministrazione a fare una bella relazione e si invia direttamente al TAR. Si può fare anche questo invece di fare approvare un atto d'indirizzo che sia questo. Io penso che la cosa più giusta sia questa, chiedere all'Amministrazione di intervenire, di agire, di costituirsi Parte Civile, possibilmente di fare anche una relazione a difesa di un'area e non scaricare responsabilità nei confronti di un Consiglio Comunale che vuole sicuramente approfondire l'argomento e non lavarsi le mani come Ponzio Pilato, che sia chiaro. Su questo sono molto chiaro. Adesso le do la parola.

CONSIGLIERE NUCCIO

Ripeto, io voglio fugare qualunque polemica, io dico semplicemente che il mio ruolo è quello di Consigliere comunale, io devo prendere delle carte, le devo pubblicare, ma l'Assemblea mia non sta a Via Garibaldi, sta a Palazzo VII Aprile, io da questa Assemblea mi aspetto che questa vicenda venga fuori. Così come lei ha ragione, non è nel Piano, ma sta di fatto che dal 2011 ad oggi, ogni anno succedono

le stesse cose, vengono sanzionati questi titolari, che non è un problema. Perché mi sta facendo scadere in questo, io non ho nulla, non è un'operazione contro la persona, ma io voglio capire se il mio Comune, negli anni passati, con una gestione diversa da quella attuale ha commesso irregolarità, o ancora cosa più grave illecita. La qual cosa, un Consiglio Comunale serio, se ne fa carico subito, perché è giusto così. Questo è tutto il dato. Io continuerò a ripetere su questa cosa e tante volte, collega, abbiamo detto "La Procura, andiamo alla Procura" ma queste cose ci andranno a razzo alla Procura perché è giusto che ci vadano. Ripeto, l'ho detto anche all'Avvocato che mi ha contestato, sfido chiunque a dire che in questa vicenda io ho dato un giudizio morale sulle persone, una parola in più. Io ho fatto semplicemente la sintesi su quello che era accaduto. Cosa contesto alla sua gestione Presidente? Con grande rispetto che le ho sempre dimostrato? Cosa contesto? Che due anni fa, nel momento in cui viene consumato questo fatto, credo siamo sulla fase finale di quell'Amministrazione, io chiedo il Consiglio Comunale che è rimasto lì per ancora un po' di tempo cosa ha fatto, cosa ha fatto la Commissione Accesso agli Atti, cosa ha fatto la Presidenza e quant'altro. Perché sta di fatto che ancora una volta la politica demanda alla giustizia la soluzione di alcuni problemi, quando invece dovremmo arrivare prima noi. Così forse la cittadinanza riesce a capire che c'è un nuovo copri so della politica, che ad oggi, almeno su questa vicenda non mi pare. Dopodiché lei potrà fare un altro monologo, ma io mi faccio in questo momento, non replicherò oltre perché rischiamo di scatenare la cosa, nella melina. Dopodiché è abbastanza chiara la posizione, sia mia, sia del Consiglio e quant'altro. Fate quello che volete di quella, io ci sarò se vogliamo discuterla, vogliamo proporre altro? L'Amministrazione deve prendere posizione? Ma perché no, assolutamente sì. Nell'interesse delle centinaia di cittadini che hanno riscontrato questa problematica in quell'area.

PRESIDENTE STURIANO

C'è il collega Arturo Galfano che ha chiesto di intervenire. Prego, collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Presidente, ci stiamo un po' dilungando troppo su questa storia. Collega Nuccio ero io che svolgevo la funzione di Presidente quando lei ha chiesto il prelievo, non so se ci sono trascrizioni che parlano. Io le ho fatto capire che bastava solo da parte sua dire: "Ritiro un attimo il prelievo e lo propongo subito dopo la votazione della Commissione al Turismo". Lei con un atto un po' preuntuoso, mi consenta invece ha detto: "Io non ritiro nulla". Insomma si deve conoscere pure il regolamento, così come lei non conosce il regolamento, mi consenta anche que-

sto, stasera dice: "Ritiro la mozione". Lei non può ritirarla, perché lei è un firmatario insieme ad altri colleghi. Quindi si può ritirare quando ritirano la firma gli altri colleghi. Quindi la invito a studiarsi un po' il regolamento ed essere un po' più modesto, perché io capisco che ne sta facendo il suo cavallo di battaglia, la città è con lei, d'accordo, ma noi siamo propensi a discutere questo. Nessuno le ha detto che non vuole discutere, tutti noi in Commissione ne abbiamo parlato di questo problema. Siamo tutti favorevoli a quello che dice lei, quello che dicono gli altri colleghi che hanno sottoscritto il documento. Quindi per favore non facciamo ora "Il Consiglio è cattivo, il Consiglio non funziona", le dichiarazioni che ha dato alla stampa, il Consiglio non ha voluto trattare, tutti sono cattivi, lei è buono. Non è così, glielo assicuro. Stava che lei in quel momento, conoscendo un po' di più il regolamento, si tirasse un po' indietro e dire: lo propongo subito dopo" e non saremmo qui a discutere di questa cosa. Comunque Presidente io la invito a passare agli argomenti in trattazione, perché ci stiamo prolungando un po' trovo.

PRESIDENTE STURIANO

Mi trova d'accordo. Giovanni Sinacori, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Io vorrei capire solo una cosa. Il collega Nuccio ha presentato una mozione. La mozione per regolamento va discussa e messa in trattazione alla prima seduta utile dopo la convocazione del Consiglio Comunale. Noi nella scorsa seduta già l'ordine del giorno era partito, è arrivato per PEC la presentazione della mozione. Dunque eventualmente la mozione doveva essere discussa già automaticamente oggi, non l'altro giorno. Dunque la mozione non andava prelevata. Però, caro Daniele, lo sai cosa dice il regolamento? Che la mozione finisce con l'adozione di un atto deliberativo. Noi che atto deliberativo dobbiamo predisporre a seguito di quella mozione? Di dire al TAR cosa deve fare? Che il problema va discusso, questo è fuori discussione, il Consiglio Comunale è stato accusato di non avere voluto trattare quella sera, la mozione presentata dal collega Nuccio. Non è così. Non è così. Perché la questione deve essere affrontata, bisogna conoscere realmente quali sono le questioni con carte alla mano ed eventualmente il nostro ruolo che solo l'organo politico, è quello di predisporre un atto di indirizzo, poi lascia stare l'efficacia, perché l'efficacia tu non ce l'hai, né che vota mozione, né tanto meno che fai l'atto d'indirizzo Daniele. Perché tu il potere di andare o diciamo così il ruolo di potere andare a chiudere un'attività non ce l'avrai, né ora né mai, perché non ce l'hai. Perché non lo prevede la legge e perché non è nelle nostre funzioni. Tu puoi solamente predisporre un atto d'indirizzo affinché il tuo primo rappresentante, che su questa cosa non si è sentito, che è

il tuo Sindaco, ma anche il Sindaco della Città, dunque anche il mio, non ha espresso nessun commento. Questo è il problema. Perché chi deve garantire la legalità, chi deve garantire la rappresentatività, l'immagine del nostro territorio in prima persona è il Sindaco. Quella autorizzazione nasce dallo sportello unico, non è che nasce dall'Ufficio di Enzo Sturiano o dalla Commissione Lavori Pubblici, o dalla Commissione Urbanistica del Consiglio Comunale. Nasce da una Conferenza di Servizi credo, Presidente, mi corregga se sbaglio, dove in quella Commissione, in quella Conferenza fanno parte una serie di organi che esprimono il loro parere. Ora, io mi rendo conto che per quanto importante sia tutelare l'immagine del nostro territorio e della nostra città, a seguito di alla serie di esposti, denunce, io non so se ci sono denunce, io questo non lo so, se di fatto ci sono denunce in Commissariato o alla Caserma dei Carabinieri, io questo ancora non lo so. So solamente che ci sono stati, continuamente delle lamentele da parte di turisti o persone che si recano... (parola non chiara)... su Facebook, che è solamente un social network dove io ogni tanto commento con te qualche cosa, ma solo per gioco. Qua c'è gente che continua ogni giorno a denunciare questioni su Facebook, le denunce vanno fatte nelle sedi opportune caro Daniele. Allora se questi signori hanno commesso delle infrazioni, nello commesso dei reati vanno puniti e bisogna che qualcuno ripristini la legalità. Ora dunque, che cosa noi dobbiamo votare caro Daniele, una mozione? La delibera a seguito della mozione qual è? Io vorrei capire che delibera noi dovremmo andare a votare, Segretario? Sbaglio o no? Cioè se la mozione per regolamento si conclude l'iter con la predisposizione di un atto deliberativo, che atto deliberativo dobbiamo fare noi su questa questione? Dunque non è questione di efficacia caro Daniele, perché come dice bene il Presidente, ammettiamo che noi facciamo pure un atto deliberativo, di che? Di chiusura di un'attività? Non è nelle nostre competenze. Dunque caro Daniele è giusto parlare di questa situazione, ma non solo di questa, perché vedi cosa c'è? Lì abbiamo il problema del Lido di San Teodoro. Dobbiamo andare a vedere gli spazi che hanno tutti i lidi nella nostra costa, se realmente sono quelli che occupano? Dobbiamo andare a vedere se tutti i lidi mantengono la distanza di 5 metri dalla battigia? Dobbiamo andare a vedere se tutti i lidi hanno i bagni o non hanno i bagni per i disabili? Il problema è che il controllo va fatto lì per una serie di questioni, ma su tutto il territorio caro Daniele. Marsala è invasa di venditori abusivi. Chi vende pane, chi vende pesce, chi vende pomodori, non è più possibile, questo non è sicuramente colpa del Consiglio Comunale. Ne possiamo pure discutere. Deve essere l'Amministrazione, l'Amministrazione ha un organo, ha un'istituzione che è sono i Vigili Urbani, che hanno un loro Dirigente che deve dare le disposizioni per andare a controllare questa cosa ed eventualmente le varie contravvenzioni oppure fare delle denunce nelle sedi opportune. Io

capisco il tuo stato d'animo, vedere attaccata una zona continuamente perché c'è chi le gestisce male le cose, ma è pure vero che lì se quelli sono in regola, poi tu ci puoi andare, come non ci puoi andare, non è che sei obbligato ad andarci. Il problema è che se poi loro vanno oltre quelli che sono i loro diritti, quella è un'altra cosa, ma quelle vanno denunciate. Vanno denunciato denunciate. Ti posso dire, ti posso confermare che uno è stato un mio parente che due anni fa è venuto lì, ha chiamato i Carabinieri e la Capitaneria di Porto. Ma non è che stato chiamato mio nipote per dire che cosa è successo. Non ha chiamato mai nessuno, mai nessuno che ha avuto un caso di questo. Ha chiamato la Capitaneria di Porto ed i Carabinieri. Niente. Nessuno. Ma come sarà stato in questo caso mio nipote che veniva da fuori, ce ne saranno stati altri che credo abbiano fatto delle denunce, ma se le denunce non vengono poi evase da chi vi deve realmente andare a controllare queste cose, il Consiglio Comunale che può fare Daniele? Noi ne possiamo discutere. Io sono d'accordo con te. Sono d'accordo con te che è giusto parlarne, ma ripeto, parlare a 360 gradi di un territorio che è completamente alla mercé di chiunque. Non è solo problema del lido camere si chiama, di San Teodoro, perché ripeto, ogni giorno, situazioni analoghe o simili in altri lidi, ti posso confermare. Perché la fetenzia non ne parliamo, lì ci può essere il problema sul penale e non è nostra la competenza. Se poi noi dobbiamo salvaguardare il decoro, c'è un Assessore che ha il decoro urbano. L'ambiente, quella è un'altra cosa. Ora io tecnicamente, caro Daniele, la mozione per me andrebbe ritirata e mi auguro che chi l'ha sottoscritta... io non l'ho sottoscritta la mozione perché ripeto, quando si parla di una mozione deve completarsi l'iter con la predisposizione di un atto deliberativo, io non lo so se gli altri sono disponibili a ritirare la mozione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, io non sono d'accordo a ritirare, io sono d'accordo ad emendare, perché la competenza non è del TAR, è dell'Assessorato regionale del Demanio Marittimo, a cui deve essere indirizzata, non al Tar, al Demanio Marittimo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Enzo, la mozione deve essere emendata ma deve cambiare forma, deve diventare da mozione ad atto d'indirizzo, non lo puoi fare come mozione, perché altrimenti questo atto deliberativo che lo...

PRESIDENTE STURIANO

Flavio, mozione, indirizzo, è un atto, sicuramente è un deliberato del Consiglio Comunale dove fa emergere determinate cose che non vanno.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

La mozione ha un senso diverso, Enzo. Hai capito?

PRESIDENTE STURIANO

Non cambia nulla, la sostanza quello è.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

La sostanza però, dal punto di vista tecnico poi ci deve essere un atto deliberativo che sei obbligato a predisporre, chi lo fa?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, atto d'indirizzo o mozione, l'oggetto sempre lo stesso è, la sostanza alla fine sempre quella è. Che bisogna tutelare un interesse pubblico, bisogna tutelare un patrimonio pubblico. In maniera chiara.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Allora quella mozione va corretta, perché come ho detto poc'anzi non possiamo dire noi ad un organo giudicante cosa deve fare.

PRESIDENTE STURIANO

Una proposta la posso fare? Dopodiché discussione chiusa. Stasera in Consiglio Comunale trattiamo gli atti all'ordine del giorno. Ad oggi c'è un atto d'indirizzo che giace all'Ufficio di Presidenza al Consiglio Comunale. Io invito le Commissioni di merito, accesso agli atti, per quello che può fare e la Commissione Territorio, competente anche in merito ed in materia, di approfondire la questione. Anche perché vi dico solo una cosa, il Decreto di cui parla, il Decreto del Direttore generale, territorio Ambiente, cita l'accoglimento da parte del Presidente della Regione di un ricorso straordinario presentato dalla signora Ombretta Nizza, in attesa che si pronunci il TAR. Non so se mi spiego. Quindi tutta una serie di cose, chi decide alla fine, sicuramente è sempre il demanio marittimo, anche se la ditta vince ricorso al TAR, non è che significa che la concessione qualora abbia e continua ad avere atteggiamenti che vanno a ledere l'immagine del territorio e della città e vanno contro gli interessi del godimento del bene, possa essere mantenuta. Perché è un atteggiamento contrario rispetto a quelli che sono i criteri che hanno portato all'assegnazione, sia chiaro. Tant'è che nel 2011 era stato ritirato, la concessione era stata ritirata collega Nuccio. Nel 2011, con decreto del Direttore Generale era stata ritirata la Concessione. Loro hanno fatto ricorso straordinario, il Presidente della Regione, che nel 2014, nella persona del Presidente Crocetta ha accolto il ricorso, in attesa che si pronunci il TAR. C'è scritto perché è scritto qui, quindi non è che ci stiamo inventando le cose. Quindi ci sono sicuramente organismi che sono anche superiori al

Consiglio Comunale che hanno vagliato questa cosa. Per essere chiaro. Io condivido questo atteggiamento al TAR, quello che diciamo noi non interessa, ma al Demanio Marittimo che poi successivamente si deve pronunciare, io ritengo che se ci sono delle cose vanno acquisite. Se ci sono denunce che sono presso la Capitaneria di porto che è competente anche per materia, vadano anche acquisite. Detto ciò, la collega Ingrassia aveva chiesto il prelievo del punto 50 se non sbaglio.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, volevo intervenire nell'ambito delle comunicazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Lei ne ha la facoltà, prego.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Aspettavo l'arrivo del Vicesindaco per avere chiarimenti riguardo alla questione del Piano d'Interventi, al fatto che si è arrivati una Proroga di un anno per l'Aimeri, dopo che abbiamo fatto tante battaglie per rescindere il contratto, addirittura stiamo andando verso le proroghe del appalto stesso. Quindi vi sono delle responsabilità a mio avviso in primis del Vicesindaco che addirittura fa delle dichiarazioni dicendo che la responsabilità è del Consiglio Comunale che ha fatto perdere tempo per l'approvazione del Piano d'Intervento. Caro Vicesindaco, lei non si può permettere di fare queste affermazioni, nel riguardo del Consiglio Comunale. In realtà la responsabilità della proroga è dell'Amministrazione comunale, perché noi nel mese di ottobre 2015, abbiamo approvato l'HARO, poi il fatto che si sono persi 8 mesi, sono responsabilità solo ed esclusivamente dell'Amministrazione comunale ed in particolare della sua persona. Io mi sarei aspettato oggi che lei arrivasse in aula per dimettersi dalla carica, invece vedo che arriva tranquillamente qua in aula, tra l'altro ha fatto la festa di Chianoranne è stata una delle poche feste che sono state finanziate ho saputo, rispetto ad altre del... la festa di Chinoranne a quanto pare è stata l'unica che viene incoraggiata. C'è un contributo. Dicono così. ... (Intervento fuori microfono). Questo lo approfondiremo successivamente. .. (Intervento fuori microfono). Adesso vedo tutte le delibere per vedere questa distribuzione a macchia di leopardo dei contributi. Comunque io volevo una risposta da parte del Vicesindaco riguardo a quello che sta succedendo e come mai si è arrivati alla proroga di un anno dell'appalto dell'Aimeri, se che nessuno è stato coinvolto da parte dei Consiglieri comunali, da parte della maggioranza, da parte dei capigruppo consiliari. Ritengo lo stesso Presidente, sconosce la situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Grazie, signor Presidente. Signori Consiglieri. In merito alle osservazioni del consigliere Gandolfo. Ovviamente, così come ho avuto modo di dire più volte, mi assumo la responsabilità di quello che è la proroga, perché non era mio intendimento, non era intendimento di questa Amministrazione, prorogare l'attuare contratto, mandare direttamente in care, quindi indubbiamente questo era un obiettivo che noi assolutamente non volevamo raggiungere, l'obiettivo nostro era di andare immediatamente in caro, predisporre gli atti, perché si possa fare al più presto la gara. Ho detto che indubbiamente ci sono delle corresponsabilità, da parte degli uffici, per quella parte di responsabilità indubbiamente, per avere forse qualche settimana di tempo, qualche settimana di dibattito in meno forse potevamo riuscire nell'intendimento di quella data, che secondo me in maniera errata... il vero responsabile è la Regione Siciliana. In tutta questa vicenda, il vero probabilmente di tutto ciò è la Regione siciliana che è entrata a gamba tesa in una situazione che ha messo tutti i Comuni in mezzo, i Comuni che invece erano da tempo latitanti, da tempo che non riuscivano a fare i Piani d'Intervento, da tempo che non riuscivano ad organizzare un sistema differenziato, emettendo contemporaneamente sulla stessa stregua Comuni virtuosi e Comuni che non lo sono, altrettanto come Marsala. Io vorrei ribadire a me stesso ed a tutta l'aula che se tutti i Comuni siciliani o quanto meno i Comuni di media dimensione. Non dico solo da quello nostro a salire, ma già i Comuni da 40.000 abitanti a salire, avessero raggiunto la percentuale differenziata come il nostro oggi in Sicilia non ci troveremo nella situazione drammatica della gestione rifiuti che è drammatica, noi abbiamo sistema di scariche completamente non efficiente, non in regola con mancanza di sistemi di precompostaggio, è a rischio chiusura delle discariche attualmente che in deroga sono state aperte ed autorizzate a potere conferire. Ripeto, la Regione è stata la responsabilità che mentre noi camminavamo spediti, ricordo a me stesso ed all'aula che rispetto alla SRR, quando abbiamo la scelta dell'HARO, cioè essere usciti dall'SRR, quindi andare in autonomia ci ha permesso di essere ancora più avanti rispetto all'SRR, perché noi oggi dovevamo discutere dentro l'SRR Trapani Terra dei Fenici. Rispetto all'SRR noi eravamo più avanti, perché rispetto a loro noi avevamo già approvato il Piano d'Intervento. Il problema è che rispetto a questo la Regione Sicilia, con l'ordinanza, la 5/rif e poi tutte quelle a seguire, ha bloccato il tutto. Addirittura nei confronti dell'HARO ha anticipato ulteriormente la scadenza. Imponendo quel 7 di luglio entro il quale bisognava comunque avere la gara. Cosa che era impossibile, qualche settimana potevamo non certo avere la gara, ma potevamo av-

viamo la gara. Questo ci ha comportato quell'impossibilità, non il Comune di Marsala, ma a tutta l'SRR, cioè tutti i Comuni che fanno riferimento alla SRR, di trovarsi nelle condizioni di dovere procedere alla proroga, all'appendice contrattuale, cioè alla continuazione di un altro anno di servizio. Noi faremo di tutti per evitare di anticipare quella data ed anticipare la scadenza, tant'è che abbiamo fatto un atto di diffida alla Regione. Perché la Regione non può da un lato imporre ai Comuni... di sostituirsi ai Comuni nel fare la gara, cosa che stiamo facendo noi, contemporaneamente rimanere ferma, perché mi aspettavo la Regione che interveniva bloccato i Comuni, all'indomani avviava le procedure di gara. Invece, di questo la Regione Sicilia non ha fatto niente. Pertanto assieme a tutti i Comuni dell'SRR, alla presenza anche del Prefetto, abbiamo fatto un atto di diffida alla Regione che è scaduto. Quindi lunedì prossimo, ci si riunisce per avviare le procedure, quindi la Regione avvia immediatamente la gara o la gara l'avvieremo i Comuni della SRR. Queste sono le motivazioni che ci hanno comportato questo ritardo. Però dobbiamo, per essere fino in fondo obiettivi, noi siamo un'Amministrazione che siamo intervenuti nel 2015, a luglio del 2015 naturalmente. Se c'era da fare la gara e se era in scadenza, bisognava pensarci per tempo comunque. Il Comune di Petrosino che lei ha citato, che ora è in gara ha affidato alla ESPER, la stessa società che poi sta gestendo i rifiuti, il nostro Piano d'intervento nel 2013 aveva dato quell'incarico per fare il progetto, nel senso che i Comuni almeno è più tempo per potere fare. Il Commissario che è intervenuto poteva già avviare le procedure e quindi stare ancora un passo più avanti. Quindi noi appena ci siamo insediati, un Piano d'Intervento c'è, nei confronti dei Comuni che sono stati inerti finora. Mettere tutto nello stesso calderone tra Comuni che... fa bene la Regione ad intervenire, perché ci sono parecchi Comuni siciliani che sono stati, continuano ad essere fermi e continuano ad utilizzare il sistema delle proroghe per fare dei contratti con procedura così abbreviata, diciamo tra virgolette, nella gestione di un settore molto importante e delicato quale quello dei rifiuti. Ora, tra questi Comuni, in Sicilia forse ce ne sono parecchi, con sistema di differenziata vicino allo zero, che hanno creato quel problema tutto siciliano di gestione dei rifiuti, Comuni come il nostro, quindi Comuni non solo per quanto riguarda l'Amministrazione di Girolamo, perché se abbiamo ereditato un 50%, c'è una differenziata così elevata è grazie a chi è intervenuto anche prima di noi per raggiungere questo obiettivo, non ce lo siamo inventati noi. Ce lo stiamo trovati, noi abbiamo cercato di fare del nostro meglio per migliorare ulteriormente. Ora ci arrivo anche all'esigenza, rispetto a quello che era prima un problema di scelta strategica, ora è diventato invece una necessità quella della differenziata. Noi ci siamo trovati in una situazione, cioè il Comune di Marsala o la stessa SRR di Trapani che ora va in proroga e tra l'SRR o

l'ATO 2, tra quegli ATO più virtuosi o tra i pochi ATO virtuosi in Sicilia che non sono con forti debiti o situazione drammatiche economicamente come gli altri ATO, anche quelli del nostro vicino. Quindi distinguiamo e non mettiamo tutto nello stesso calderone. Marsala insieme all'SRR si è trovata in questa situazione e se tra qualche settimana rivedrà quello, io prima mi assumo le mie responsabilità e poi dico che qualche settimana ci poteva permettere di avviare gli altri carichi, indubbiamente non ci saremmo trovati adesso con la gara già definita, quindi con il servizio che... però ci saremmo trovati con la gara avviata, cosa che noi faremo perché non vogliamo continuare in questa situazione di de-roga continua, perché dobbiamo dare con certezza, con gara trasparente, un nuovo servizio, perché abbiamo la necessità di migliorare il servizio. Ritorno a quel punto quando dicevo della differenziata. Mentre prima il problema della differenziata è per noi, per me, è un'opzione strategica che dovevamo fare tutti i Comuni per l'interesse dei cittadini perché risparmiamo, ma l'interesse di avere una Sicilia che non sia tra qualche giorno sovrastata dai rifiuti perché abbiamo un sistema dei rifiuti superiore a quello che la Sicilia riesce a contenere. Oggi invece quella scelta strategica è diventata una necessità, perché ricordo al Consiglio Comunale che la Regione Sicilia ci sta imponendo di andare a portare i nostri rifiuti dall'altro capo della Sicilia. Noi siamo a Lentini, con costi di trasporto e costi di Conferimento in discarica che sono aumentati del 75%. Quindi per evitare di potere aggravare ulteriormente i cittadini di un costo eccessivo, abbiamo messo in campo tutta una serie di strumenti, tutta una serie di attività, innanzitutto ringrazio i cittadini marsalesi che sono stati molto operosi e hanno contribuito a raggiungere un obiettivo. Noi forse abbiamo raggiunto un obiettivo storico, non si era mai raggiunto, quello di avere il 50%, aspetto i dati a giorni, ma siamo nell'ordine del 50% nel mese di agosto. Il mese di agosto è il periodo più critico per la nostra città di Marsala, perché abbiamo un incremento di popolazione dovuta al turismo e dovuta anche ai nostri concittadini che rientrano da lavoro fuori dalla nostra città e quindi la città si popola enormemente. Rispetto a questo noi abbiamo raggiunto un obiettivo, ripeto, storico del 50%. Solo questo ci potrà permettere di potere raggiungere, lo speriamo vivamente, di potere raggiungere a fine anno e di rientrare rispetto ad una previsione che abbiamo volto nel Piano Economico Finanziario, che avrete approvato in Consiglio Comunale. Ripeto, quell'incremento così sensibile di costi poi si è raddoppiato mette indubbiamente in difficoltà. Ecco spiegate le ragioni per le quali spero di essere stato... se volete eventuali possiamo tornare sul argomento con più dettaglio in merito. Le motivazioni per le quali siano stati costretti a prorogare il contratto, utilizzando l'appendice contrattuale che lo prevedeva nelle ... nuovo contratto alle stesse condizioni, si continua il servizio, comunque è intendimento di questa Amministrazione fare

un'azione forte, assieme ai Comuni dell'SRR perché si possa andare in gara immediatamente, noi siamo pronti, o lo fa la Regione immediatamente, centralizzando la gara così come prevede con la 5 /rif. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Gandolfo non è oggetto dell'odierna convocazione, non è nemmeno oggetto di cui dobbiamo discutere. Vista la gravità e la straordinarietà, l'importanza dell'argomento abbiamo dato la possibilità al Vicesindaco di rispondere. Siccome non è oggetto dell'odierna convocazione, c'è un ordine del giorno, io vi prego di attenervi all'ordine del giorno, c'è una proposta di prelievo da parte della collega Ingrassia, del punto 50. Dopodiché dobbiamo discutere con carattere d'urgenza il conto consuntivo. C'è il bilancio consuntivo che deve essere approvato, rispetto al quale siamo stati diffidati da parte del Commissario Straordinario. Non abbiamo altre cose, se vuole intervenire, due minuti per comunicazioni e si vota il punto 50. Se passa il prelievo lo trattiamo, diversamente andiamo con il consuntivo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente io la ringrazio ed innanzitutto saluto i Consiglieri, la Giunta e la stampa. Presidente è inutile che io faccio l'intervento, perché non sono convinto delle parole che ha espresso il Vicesindaco, sono stato chiaro con la mia nota politica fatta nei confronti del Vicesindaco, perché personalmente non mi convince e non convincerà sicuramente il cittadino su quello che lui poc'anzi ha esposto, perché l'Assessore mi dovrà spiegare se lei in una mano rappresenta l'Amministrazione, nell'altra mano rappresenta la Regione Sicilia, come mai le due istituzioni non si parlano. Perché quando tra questi banchi, sia io, sia il collega Sinacori le dicevamo che la Regione Sicilia di tutto quel lavoro che noi stavamo facendo non gliene importava una pipì, lei ha continuato a dire che si doveva approvare per Piano. Lei sta venendo qua a dire che quasi quasi noi come Consiglio Comunale dovevamo approvare quel Piano a scatola chiusa, senza dibattere, senza dire qualcosa di negativo o di positivo in merito a questo Piano di rifiuti, lei ora mi viene a dire che quasi quasi la colpa è per la perdita di tempo degli uffici e del Consiglio Comunale. Io bene le dico che gentilmente, in base ai suoi errori, ritiri la sua delega ai rifiuti. Questa è la risposta che io le darò da opposizione, sì con un il suo sorriso sulle labbra, Assessore. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco. Ce la fa in 30 secondi? In 30 secondi.

VICESINDACO

30 secondi per dire che il lavoro fatto del Consiglio Comunale importante, dell'intervento approvato, non è stato vanificato, non è stato una perdita di tempo, cioè quella volta... Appunto mi sono spiegato bene. Serviva un chiarimento al Consigliere. Sicuramente sono stato io che mi sono spiegato io, non lei che non ha capito. Allora per stadi, noi abbiamo fatto bene, perché il Consiglio Comunale ha potuto esprimere la volontà di come provvedere al proprio Piano d'intervento, se non l'avessimo fatto, cosa che hanno altri Comuni, la Regione interviene anche su quello, cioè nel senso che si appropria del potere del Consiglio Comunale, di decidere come organizzare i rifiuti e lo fa la Regione, centralizzando il tutto. Noi abbiamo fatto il primo stadio. Rispetto ad altri abbiamo fatto un passaggio importante, perché noi abbiamo approvato il nostro Piano di Rifiuti grazie anche al vostro intervento che è stato migliorativo alla nostra proposta ed il Comune farà ora... il pubblica è, la gara o la facciamo noi o la SRR, quel Piano d'intervento o quel Piano d'intervento per com'è, come lei ha votato o ha permesso con la sua estensione di poter passare, perché grazie al suo contributo è passato quel Piano d'intervento. Quel Piano d'intervento sarà oggetto della gara che farà la Regione domani. Quindi o la Regione farà la gara del nostro Piano d'Intervento o noi facciamo la gara del nostro Piano d'Intervento. Non è stato vanificato quel lavoro. Meno male che abbiamo anticipato quel tempo, perché se andavamo oltre quella data del 7 luglio, questo Piano d'Intervento, il lavoro fatto, quello sì, andava vanificato perché in quel caso salvata tutto, perché la Regione interveniva e lo faceva lei, come previsto dalla 5 /rif che in sostituzione dei Comuni inadempienti, interviene la Regione e fa lei il Piano d'Intervento.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, consigliere Rodriquez, l'ho detto prima, non volevo dare nemmeno la parola al Vicesindaco, perché sapevo che innescava poi... evitiamo. Ci sarà modo ed occasione di chiarirlo, questo è sicuro. Il dibattito non lo apriamo, però lei deve stare tranquillo di una cosa che questo mese, sicuramente prossima settimana, una seduta alle interrogazioni la faremo. In quella sede tutti i dovuti chiarimenti del caso.

Proposta di prelievo del punto numero 50 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

C'è la proposta di prelievo del punto 50 della collega Ingrassia. Se non c'è nessuno che chiede d'intervenire, mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 50.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente di cosa stiamo parlando?

PRESIDENTE STURIANO

È un atto d'indirizzo, ha chiesto il prelievo di un atto d'indirizzo. Collega Ingrassia. Se vuoi dire l'oggetto del prelievo.

CONSIGLIERE INGRASSIA

L'avevo detto poco fa, mi ripeto per quanti sono arrivati subito dopo. Si tratta di un ordine del giorno, dove si chiede ai colleghi di autorizzare la II Commissione a potere effettuare un'indagine conoscitiva relativamente allo stato strutturale degli impianti sportivi e degli edifici scolastici. Devo entrare nel merito? Non mi pare \$ caso in questo momento di entrare nel merito. Chiedo il prelievo, come ho detto poco fa, per potere avviare così immediatamente i lavori della Commissione, fermo restando che dovrebbe arrivare, se già non è arrivato, anche la delibera che riguarda la consulta giovanile. Questi sono i due atti che io spero di potere avere in poco tempo, per potere già da domani convocare la Commissione e potere iniziare a lavorare dopo più di mesi di non attività di questa Commissione che ritengo sia assolutamente importante. Fra l'altro a questo punto anticipo che dal momento che è imminente l'apertura delle scuole e quindi l'inizio delle attività didattiche, nello stesso tempo è imminente anche l'apertura della stagione agonistica sportiva, fermo restando che molte di queste sono state avviate, ritengo che si debba intervenire al più presto, intanto per vedere qual è lo stato d'arte per questi impianti, per renderli decisamente più sicuri e soprattutto quando parliamo di scuola, di edifici scolastici, che fra l'altro è una delle tante materie inerenti le competenze della Commissione. Queste le motivazioni che mi portano a chiedere ai colleghi di autorizzare queste visite conoscitive, di tutta l'impiantista ripeto, sportiva e degli edifici scolastici, anche perché fra l'altro, anticipo così come è scritto nell'ordine del giorno, ci troviamo in una fase in cui il Consiglio Comunale si troverà a giorni a dovere discutere non solo del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ma anche dello strumento finanziario, del bilancio. Pertanto è questo il momento in cui le Commissioni di merito, nel caso specifico la II Commissione, i Consiglieri tutti, possiamo intervenire con emendamenti, con delle proposte. Credo che la Congiuntura temporale sia idonea per potere iniziare i lavori della Commissione, al più presto possibile e così dare seguito ai propositi che ci siamo dati già da tempo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Sulla proposta collega.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente mi scusi, io volevo avvertire, forse non è a conoscenza del Presidente della Commissione, che nella consulta dello sport questo problema è stato già trattato con l'assessore Cerniglia. Quindi se parlate con l'Assessore per quanto riguarda il discorso degli impianti sportivi è già stata presa visione ed è stato già fatto un sopralluogo. Mi sto permettendo di dire che questo è un lavoro che sei mesi fa sia stato iniziato.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere penso che la richiesta in oggetto non sia quello della...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io mi riferisco agli impianti sportivi.

PRESIDENTE STURIANO

Questa è una competenza ed una prerogativa del Consiglio Comunale e della Commissione Consiliare che non ha nulla a che fare con la consulta dello sport. È un organismo...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

No, mi riferivo agli impianti sportivi Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, ci sono altri interventi? Segretario mettiamo in votazione la proposta di prelievo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Coppola Flavio, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul prelievo del punto 50, 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli.

Punto numero 50 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Ingrassia. Ritengo che già è stato illustrato, se vuoi dai una lettura direttamente a quello che è l'atto d'indirizzo.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. A questo punto, dal momento che ho già esposto l'ordine del giorno, posso velocemente dare una lettura per quanti volessero avere maggiori chiarimenti. "Premesso che la formazione dei giovani e la loro istruzione sono alla base dello sviluppo e della crescita della società così come tutte le attività sportive e culturali; considerato che è imminente l'inizio del nuovo anno scolastico e quindi l'apertura del scuole e le attività scolastiche; che è imminente anche l'apertura della stagione agonistica e sportiva e molte sono state già avviate: Calcio, basket, volley, atletica; che il Consiglio Comunale è in fase di esamina del Piano triennale delle opere pubbliche, nonché del bilancio di previsione 2016 - 2018, che proprio in questa fase il Consiglio Comunale può intervenire dando degli indirizzi politici con propri emendamenti allo strumento finanziario; si ritiene opportuno al fine di effettuare delle valutazioni sulle scelte da fare che la Commissione ed il Consiglio tutto sia a conoscenza delle condizioni reali delle strutture; che tutto sopra esposto è di competenza del a II Commissione Turismo, Sport, Politiche culturali e giovanili, Pubblica Istruzione, Edilizia scolastica, Impianti sportiti, pertanto si chiede con la massima urgenza che il Consiglio Comunale autorizzi la II Commissione a procedere ad un'indagine conoscitiva dell'impiantistica sportiva e degli edifici scolastici del territorio di Marsala". Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega. Ci sono interventi colleghi Consiglieri? Se non ci sono interventi procediamo con la votazione dell'atto che è stato illustrato dalla collega Ingrassia. Per appello nominale Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo

Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rofriquez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 50 all'ordine del giorno 21 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11. La proposta viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti. Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Solo pochissimi secondi per ringraziare tutti i colleghi. È chiaro che da domani mi attiverò per avviare immediatamente i lavori della Commissione. Sicura di potere contare sull'aiuto, come ho detto poco fa, non solo dei componenti della Commissione, ma di tutti i Consiglieri. Così come ho già detto nella prima seduta di insediamento della Commissione, il confronto sarà costante e continuo con i colleghi, con i capigruppo proprio per giungere alla condivisione di quello che è un progetto, un'idea che intendiamo portare avanti. Grazie, Presidente. Grazie a tutti i colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Ingrassia. La volevo rassicurare anche relativamente alla questione da lei sollevata, la consulta giovanile. Proprio ieri mattina ho firmato la proposta deliberativa su proposta consiliare, quindi abbiamo ricevuto i dovuti pareri, domani mattina sarà messa in condizione di potere convocare la seconda Commissione, anche su questo oggetto. Quindi domani mattina lei può tranquillamente convocare anche con l'oggetto "Consulta giovanile".

Prelievo punto numero 9 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Detto ciò chiedo al Consiglio Comunale di prelevare il punto numero 9 : "Approvazione Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2015". Ritengo che ci sia pochissimo da dire su questa cosa, abbiamo l'obbligo di adottarlo entro il 10 di questo mese. Se non ci sono richieste di intervento, in merito alla proposta di prelievo metterei direttamente in votazione per appello nominale. Rendiconto di gestione, consuntivo. Non ci sono richieste di intervento, mettiamo in votazione per appello nominale, il prelievo del punto 9.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rofriquez Aldo.

Sono assenti n. 09 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 9, prendono parte alla votazione 21 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 21 voti favorevoli su 21 votanti. Invito l'Amministrazione a relazionare sul conto consuntivo, abbiamo anche il responsabile dei servizi finanziari, quindi inizierei con, non so se vuole relazionare prima il Vicesindaco, poi abbiamo anche il Revisore contabile presente. Il Presidente dei Revisori a seguire ed anche il Presidente della Commissione successivamente. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri. Questo indubbiamente è un rendiconto, il primo rendiconto... l'anno scorso abbiamo approvato il rendiconto 2014 dove noi avevamo semplicemente il ruolo istituzionale di presentare l'atto. Questo è un rendiconto che in parte impegna l'Amministrazione Di Girolama ed una parte il periodo del Commissario. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico del bilancio il risultato è quello di avere rispettato il Patto di Stabilità che è un obiettivo per i Comuni Siciliani, diciamo per tutti i Comuni, ma per quelli Siciliani è un obiettivo non sempre facile da raggiungere. Il bilancio comporta anche una... siamo in linea così come gli altri ... per quanto riguarda la spesa del personale, siamo nell'ordine del 30% delle spese del personale, intorno ai 20.000.000 di euro quindi abbondantemente sotto controllo. Così come il fondo cassa che ha permesso per il 2015, il mancato... non abbiamo dovuto ricorrere all'anticipazione di cassa. Indubbiamente, complessivamente siamo stati... il rendiconto è in linea con la complessità degli accertamenti e quindi la solidarietà finanziaria dell'ente. Coerente è stato anche ri-

guardo alla spesa corrente rispetto alle previsioni che c'eravamo dati ed il raggiungimento di quegli obiettivi. Tuttavia non possiamo trascurare uno dei problemi che affliggono i comuni, specialmente quelli meridionali che sempre più si vanno assottigliando i termini delle entrate. Noi abbiamo pagato lo scotto, 2015 e purtroppo il trend continua, di ulteriori tagli e trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni. Rispetto ad una situazione, ricordo a me stesso, eravamo qualche Consigliere, qui nel '93, periodo importante, Giunta Lombardo, di quelle Giunte dove avevamo il 70% delle entrate che derivavano dai trasferimenti tra Stato e Regione e appena il 30, forse meno, alla contribuzione locale. Quindi andare a chiedere ai cittadini. Oggi ci troviamo completamente nella forbice inversa. Noi abbiamo il 65%, forse anche il 70% ormai, delle entrate che vengono coperte dai tributi e solo il 35% viene coperto dai trasferimenti tra Stato e Regione. Solo per ricordare un dato, per ribadirlo, per chi c'era nel 2011 quando la Giunta Carini ha cominciato ad avere le prime difficoltà finanziarie, perché cominciò a ridursi la forbice, ad aprirsi tra il trasferimento allo Stato e Regioni e ... (parola non chiara)... locali, ha dovuto ricorrere ad un incremento di entrata perché si cominciò ad avere ed avvertire una forte difficoltà di entrata. Bene, rispetto a quel momento che è stato considerato il più drammatico ad oggi mancano 15.000.000 di euro tra trasferimenti tra Stato e Regioni. Per capire le difficoltà, come si stanno muovendo i Comuni, più che altro i Comuni Meridionali - dove nell'entroterra la situazione del tessuto economico è quello che è - rispetto a comuni del milanese, non so, del nord Italia dove la situazione è strutturalmente più forte. Questo ha fatto ci ha fatto incontrare le prime difficoltà, già nel primo mandato, poi ne discuteremo meglio per il 2016, perché la situazione di certo non è migliorata. Noi nel 2015 abbiamo avviato, poca cosa rispetto a quello che intendiamo fare nel 2016, ma già nel rendiconto 2015 si evidenziano alcune forme di risparmio di spending review per far centrare i conti e per potere rientrare tra quello che... chiudere il bilancio per come l'avevamo previsto. Quello che noi dobbiamo tutti attenzionare è il problema drammatico dei debiti fuori bilancio. Non voglio scaricare responsabilità ad Amministrazioni, al passato o quant'altro. Io dico facciamo questa riflessione, tutti assieme, per come per il futuro, per come procedere, per evitare che domani ci troviamo in una situazione ancora più difficile rispetto a quella che abbiamo adesso. Noi abbiamo dovuto impegnare, non utilizzare, potevamo utilizzare benissimo la spesa corrente, perché serviva un milione e cinquecento mila euro per i debiti fuori bilancio, dovuti a debiti di situazioni pregresse, responsabilità che indubbiamente la Corte dei Conti dovrà vagliare, alcune delle quali noi le attenzioneremo, ci perché sono delle responsabilità che stanno ricadendo su altri anni finanziari che avremo qui a discutere. Indubbiamente questo noi stiamo tendendo in maniera oculata di guardare

ai conti e tenere quanto è più possibile il Comune in una situazione economica rispettabile, che non si arrivi al default. Ma la situazione è difficile. Il rendiconto 2015 mostra come si è dovuto incidere ed agire solo ed esclusivamente su una serie di risparmi. Se andate a guardare un capitolo, una parte, una voce "spese di rappresentanza" che negli anni passati, negli anni d'oro erano con cifre a sei zeri, oggi abbiamo zero. A rendiconto 2015 abbiamo speso niente, perché non si può spendere più niente per spese di rappresentanza. Per dire alcuni aspetti. Un invito al Consiglio Comunale, all'approvazione del rendiconto, questo ci permette di potere stabilire ed utilizzare l'avanzo di Amministrazione che si aggira sui 39 milioni. 39 milioni che ci permettono di compensare ed avere ridotto il disavanzo che avevamo. Un altro aspetto positivo, rispetto a quello che era previsto noi abbiamo previsto in bilancio 2015 un disavanzo di 21 milioni, siamo riusciti a riportarlo a 18 milioni e mezzo. Questo comporta una riduzione della rata di ammortamento dalle 700.000 euro che noi accantoniamo ogni anno alle 650.000 euro. Quindi invito ancora una volta il Consiglio tutto ad approvare il Bilancio ed a ridiscutere a breve su quello che sarà invece la previsione per il 2016. Pensavamo, ritenevamo di poterlo fare per tempo, anche questo nella programmazione dell'Amministrazione era quello di portarlo in termini, quanto meno di aprile - maggio. Anche lì la Regione, con quella nota di taglio del 75% di trasferimenti, ci ha messo in grossissima difficoltà. Appena ritirato quella nota noi abbiamo immediatamente presentato il bilancio ed approvato di Giunta. Come era nell'area, subito dopo la Regione, con atto ufficiale ha dimostrato un ulteriore taglio che noi dovremo ora, eventualmente rivedere in termini di approvazione e Consiglio Comunale. Quindi ancora un invito all'Assemblea tutta per potere approvare il rendiconto e continuare la nostra Amministrazione. Grazie.

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Prima di dare la parola al Dirigente di Ragionerie, in rappresentanza del Collegio dei Revisori, c'era la collega Arcara che aveva chiesto un chiarimento. Preso.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Vicesindaco una descrizione sicuramente fredda, asettica fatta di cifre, di numeri, di elementi che possiamo leggere benissimo ognuno ed intendere benissimo ognuno. Qua il vero problema, mi pare che stia diventando leitmotiv, di sempre "Vengono meno i trasferimenti". C'è quasi una sorta di rassegnazione nell'analisi che lei ha svolto, relativamente ad un bilancio che è così perché secondo me non c'è una seria ed oculata programmazione. Io

ritengo che quello dei mancati trasferimenti stia diventando una comoda ancora di salvezza per chiunque. Signori i trasferimenti non arrivano per cui arriviamo a tanto, possiamo fare tanto. No! Vicesindaco se noi riusciamo a programmare con serietà le spese, Vicesindaco mi sto rivolgendo a lei, io sono certa che riusciamo e potremo fronteggiare ogni evenienza. Io le chiedo ad esempio per quanto riguarda, sto leggendo con molta attenzione le considerazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, effettuare una costante azione di contrasto all'evasione tributaria. La state effettuando? A quanto ammontano i debiti fuori bilancio Vicesindaco? C'è la possibilità di fronteggiare il problema, derivante dai debiti fuori bilancio? Penso proprio di sì. Perché in tempi non sospetti, delegata in una Commissione, proprio quella al Bilancio, ho parlato del dispositivo di autotutela di cui noi siamo forniti. Poi dico, la revisore dei proventi del patrimonio immobiliare dell'ente, vi state in questo senso muovendo? Ecco perché, Vicesindaco le dico, la sua è una descrizione asettica, che sicuramente mi lascia indifferente, perché i numeri li sappiamo leggere tutti, ma il problema è una valutazione politica di questo bilancio. Io desidero sapere se questa Amministrazione intende andare avanti dicendo ogni volta, ad ogni piè sospinto "Trasferimenti sono venuti meno da parte della Regione, dello Stato, quindi abbiamo tanto, possiamo disporre di tanto". Allora, Vicesindaco, cerchiamo di fare una seria programmazione, adesso il DUP, il Documento Unico di Programmazione credo che sia veramente un documento molto importante, desidero che il Presidente del Collegio dei Revisori adesso mi illumini in questo senso. Io do molta importanza al DUP, perché vuol dire programmare con ocularità le spese, evitare le sorprese, perché poi sono a pagarne sempre i nostri cittadini, le conseguenze di una politica dannatamente poco programmata e che si ancora al solito leitmotiv, non ci sono i trasferimenti, non abbiamo soldi. Quindi Vicesindaco non vorrei ricadesse in una posizione... sette anni fa, Consiglieri, quando ad un Assessore al Bilancio ho detto: "Vogliamo fare una valutazione di quello bisogno?" la risposta è stata: "Le entrate sono quelle che sono e le spese sono quelle che sono". Questo è stato il giudizio e non mi pare che ci stiamo discostando da quella posizione. Quindi diamo veramente un input molto serio. La città soffre, ha bisogno del nostro costante intervento. Vicesindaco programiamo con serietà, con ocularità e soprattutto un confronto molto diretto con questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei collega Arcara. Dirigente di Ragioneria o il Presidente? Dirigente di Ragioneria, prego.

DOTTOR ANGILERI

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del massimo Consesso cittadino è un rendiconto che è di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento contabile. Viene trasmesso secondo i vecchi schemi, però subisce le regole del 118 /2011, entrata a regime nel 2015, anche in Sicilia. Dobbiamo dire che è travagliato anche il periodo di entrata in vigore, in considerazione che la Regione Sicilia nel corso del mese di giugno dell'anno scorso, maggio dell'anno scorso aveva prorogato di un anno in Sicilia l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile. Le vicende le conosciamo tutti, questo ha portato alla proroga della norma che consentita l'approvazione del bilancio, nella Regione Sicilia al 30 settembre, il bilancio è stato approvato il 19 novembre e diciamo dal 19 novembre al 31 dicembre, l'applicazione della competenza potenziata e quant'altro, ha portato alla creazione dei fondi pluriennali vincolati che ci ritroveremo nel bilancio 2016. Fatta questa breve premessa bisogna dire che i numeri del rendiconto ci consentono di dire che sono più che accettabili. Nel senso che potiamo chiuso un rendiconto con 5.850.000 euro di cassa al 31 dicembre. Se avessimo avuto trasferimenti accreditati, trasferimenti della legge regionale investimenti, cosa che era stata promessa entro il 31 dicembre dal governo Crocetta, avremmo avuto la stessa cassa del 31 dicembre 2014. Il disavanzo di Amministrazione teorico, calcolato nel riaccertamento straordinario si è ridotto da 21 milioni a 18 milioni e mezzo, ciò consente di ridurre la quota di ammortamento per i prossimi 29 anni da 707 mila a 641 mila euro l'anno. Le spese del personale, la diminuzione delle spese del personale, i limiti imposti per la spesa del personale sono stati rispettati, la spesa del personale a livello consolidato significa, compreso Marsala Schola, il personale della SRR, dell'ente Mostra di Pittura, si attesta al 33,80%. Cioè praticamente siamo ad un terzo del bilancio per spese del personale e ciò è, diciamo, in linea con la media nazionale. Bisogna dire però una cosa - qui faccio una riflessione anche di tipo politico - a distanza di un anno ci ritroviamo con il personale invecchiato di un anno, con il bilancio che dal punto di vista finanziario ci consente di galleggiare, però il personale si invecchia di un anno, si riduce sempre più per i pensionamenti ed il Governo Nazionale blocca le assunzioni. Quindi ci ritroviamo a garantire gli stessi servizi con il personale più vecchio di un anno, ridotto dal punto di vista numerale. Quindi ci troviamo sempre più in difficoltà a garantire servizi. Detto questo il patto di stabilità è stato rispettato ne ciò consente di non avere i tagli, le sanzioni previste per il patto di stabilità. L'unica cosa che non è in linea con il dispositivo normativo è quello dei tempi di pagamenti. Tempi di pagamento che si attestano ad un valore diciamo alto, che sono 128 giorni dal momento in cui arriva la fattura al momento in cui viene pagata. Ciò è dipeso innanzitutto dalle difficoltà anche del riaccertamento straordinario dei

residui che è stato fatto l'anno scorso e che quindi ha comportato un certo ritardo nei pagamenti, dovuto all'introduzione del nuovo sistema contabile e soprattutto alle incertezze causate dalla Regione. Dalla mole enorme di fatture che riceviamo mensilmente per quanto riguarda le utenze, sia elettriche che telefoniche e poi non ultimo, dalle incertezze e dalle difficoltà della gestione del sistema dei minori. Ci sono state difficoltà enormi sia per quanto riguarda dei minori, soprattutto stranieri e dell'immigrazione. Ci sono state difficoltà enormi sulla quantificazione delle fatture, questo lo potrà dire sicuramente il responsabile dei servizi sociali, a noi arrivano come notizie di riflesso e come attività di riflesso al momento del pagamento che vediamo le fatture sono antiche. Sono state fatte le convenzioni con le comunità, c'è stato un certo ritardo anche perché si è cercato in tutti i modi di tutelare l'ente, affinché visto l'enorme incremento, come avete sicuramente visto, della spesa per ricoveri, si è cercato di limitarla al massimo. Detto questo la spesa per investimenti avendo approvato il bilancio il 19 novembre ed il bilancio essendo un bilancio di competenza potenziata, per lo più è stata rinviata agli esercizi successivi. Abbiamo un fondo pluriennale, abbiamo spesa rinviata per investimenti di circa 26.000.000 di euro. Ciò nel corso del 2016 è stato ancora rallentato dall'introduzione del 150/2016 che è il nuovo codice dei contratti. Detto questo credo di avere finito, se non ci sono domande.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, se non ci sono interventi...

DOTTOR ANGILERI

L'ultima cosa che volevo dire, per quanto riguarda l'ente non è strutturalmente deficitario. Nel senso che su 10 parametri, per essere strutturalmente deficitari si deve superare i 5, oltre il 50%. Noi siamo a tre parametri ed i tre parametri, due di questi tre parametri derivano dalla presenza di debiti fuori bilancio e dall'incidenza dei debiti fuori bilancio, che purtroppo ci ritroviamo e che hanno comportato pure l'accantonamento di 8 milioni di euro per quanto riguarda l'avanzo e 190 mila euro spalmati nei prossimi anni per appunto tutelare l'ente da eventuali sentenze di una certa rilevanza.

PRESIDENTE GALFANO

Direttore mi vuole chiarire quest'ultimo passaggio gentilmente, non ho percepito bene.

DOTTOR ANGILERI

Il Comune di Marsala, l'anno scorso ha riconosciuto debiti fuori bilancio per oltre 1.300.000 euro. Che cosa impone la legge? Il parametro diventa negativo se si supera lo 05% nella spesa corrente degli ultimi tre esercizi. Siccome ne-

gli ultimi tre esercizi... 05% di 60 milioni, sono 500 mila euro circa. Noi abbiamo avuto 1 milione e 100, 1 milione e 3, quindi il parametro non lo rispettiamo, non siamo al di sotto dello 05% della spesa corrente. Quindi dovremmo limitare al massimo il ricorso al riconoscimento dei debiti fuori bilancio e dovremmo limitare al massimo quello che è il contenzioso soprattutto. Perché il contenzioso legale comporta il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale...

PRESIDENTE GALFANO

Questa è un'altra questione che noi abbiamo sollevato più volte, ma purtroppo è quello che è.

DOTTOR ANGILERI

Poi la presenza di azione esecutiva, ovvero decreti ingiuntivi ed atti di pignoramento presso il tesoriere, derivanti sempre dal riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Direttore. Diamo la parola al Presidente del Collegio dei Revisori che ci darà un ulteriore chiarimento. Prego.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Buonasera signor Vicepresidente, signori Consiglieri, Assessore, signori tutti. Come la nostra relazione, come ha detto la consigliera Arcara, i dati contabili sono visibili a tutti, quindi possiamo verificarli, li abbiamo verificarli, ma è importante leggere e commentare la nostra relazione, perché non è solamente un rilievo di criticità, ma la nostra relazione suggerisci anche degli spunti su cui l'Amministrazione può intervenire in maniera opportuna. Io inizio la lettura ed anche il commento. "Il Collegio invita l'Amministrazione ad un attento monitoraggio della spesa al fine di evitare l'insorgere di eventuali debiti fuori bilancio". Come è stato anzidetto nel 2015 il Comune di Marsala ha pagato debiti fuori bilancio per esattamente 1.330.000. Come ha detto il dottore Angileri giustamente abbiamo sfiorato quello 05 previsto. Vi dico una cosa, molte ore del nostro lavoro, settimanalmente vengono dedicate ai debiti, all'esamina dei debiti fuori bilancio. Il che ovviamente non solo ci occupa tanto, però credo che sia molto dispendioso per il Comune, perché ogni debito fuori bilancio, ovviamente, porta con sé i relativi oneri e le parcelle degli Avvocati. Quindi l'abbiamo sottolineato come Collegio e invito l'Amministrazione, è da novembre scorso che noi lo diciamo e lo ripeto perché è chiaro che 1.330.000 è parecchio. Questo è un punto molto critico. Passività latenti. Abbiamo esaminare una costante azione di contrasto all'evasione tributaria, come diceva la consigliera Arcara. Quindi diciamo cercare di migliorare questa ricerca, perché comunque per noi è una cosa fattibile, può introitare ovviamente soldi per la cassa, nella cassa

dell'ente. "La revisione dei proventi dal patrimonio immobiliare del ente è a procedere alla regolarizzazione dei contratti in essere". Ci sono dei contratti che devono essere perfezionati, per cui che cosa succede? Non perfezionandoli, noi riceviamo delle somme in acconto. Quindi significa un introito inferiore rispetto a quanto previsto o comunque dovuto. Per cui anche lì noi sottolineiamo questo punto di criticità ed invitiamo ancora una volta a prontamente regolarizzare questi contratti.

PRESIDENTE GALFANO

Come succede nell'area industriale.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Sì, l'area industriale, OVS, a nostra conoscenza, eccetera eccetera.

PRESIDENTE GALFANO

L'OVS non è perfezionato?

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

No, ancora no. "Aggiornare costantemente l'inventario dei beni immobili e mobili ed anche nell'eventualità dismettere beni obsoleti". Perché i beni obsoleti vanno, perché ci vuole manutenzione eccetera eccetera, quindi è uno spreco per il Comune. Monitorare costantemente la spesa corrente, ridurla ove possibile, ovviamente la spesa corrente noi intendiamo energia elettrica, telefonia, energia elettrica siamo sui 5 milioni praticamente, nel 2015. Quindi vedere dove è possibile e come, per questo ci sono i tecnici, vedere di ridurre, credo che una ... (Intervento fuori microfono). Credo che sono i motori del servizio idrico che sicuramente saranno obsoleti per cui il consumo, capisco che il costo sia eccessivo, però lo fai una volta e comunque ogni anno hai delle economie che ti vengono a fare risparmiare le spese correnti per utilizzarle in altri settori. "Monitorare costantemente il contenzioso in copri so, quindi valutando possibili passività al fine di costituire un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione", perché così come diceva il dottore Angileri per i debiti fuori bilancio è stato accantonato circa 8.200.000, quindi diciamo che è una posta molto corposa. Quindi cerchiamo dove è possibile di monitorarli. "Monitorare costantemente i costi dei servizi a domanda individuale e cercare di aumentare i proventi degli stessi, quindi come diceva la consigliera Arcara, cercare dell'escamotage per introitare il più possibile". Quindi ci sono questi servizi a richiesta personale dove l'Amministrazione potrebbe attivarsi per cambiare tariffe eccetera eccetera. "Monitorare costantemente la spesa del personale al fine di rispettare il dispositivo normativo, questo è rispettato, vincolare parte dell'avanzo di Amministrazione per l'eventuale copertura dei debiti fuori bilancio ed in attesa di riconoscimento e questo è

fatto dalla ragioneria, trasmettere il Piano Triennale di contenimento delle spese alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed a trasmettere il referto del controllo di gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non appena approvato". Vado agli altri punti. "Di adottare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture di appalti, ricordando che nei termini di 30 - 60 giorni", noi dovremmo pagare i nostri fornitori ed a volte questi termini diciamo vanno oltre. "Il Collegio rileva la necessità di prestare quell'attenzione particolare al patrimonio dell'ente, finalizzato alla sua conservazione e valorizzazione eventualmente della sua alienazione. Le passività potenziali ed i debiti fuori bilancio suggeriscono di avviare una ricognizione complessiva della massa debitoria per avviare un ripianamento, anche attraverso la ... (parola non chiara)... del patrimonio non strumentale dell'ente per l'esercizio delle proprie funzioni. È necessaria la revisione del fondo pluriennale vincolato, quello di cui parlava il dottore Angileri entro e non oltre la fine dell'esercizio 2016, al fine di evitare l'impossibilità di liquidazione dei SAL. La mancata approvazione del DUP" ovviamente questo è superato perché il nostro parere è del 28 luglio ed il DUP è stato fatto adesso, quindi lo troveremo... tra poco ci sarà anche il nostro parere. Ma alla data del 28 luglio ovviamente noi l'abbiamo rilevato, perché ancora non era in essere. Poi c'è una nota, credo che vi è stata trasmessa, dove nel mese di marzo si è andato ad anticipazione di cassa. Ovviamente perché la Regione e tutti gli enti non hanno tempestivamente trasferito le somme che dovevano trasferire, quindi i dipendenti dovevano essere pagati, i contrattisti eccetera eccetera, purtroppo l'Ufficio ha dovuto ricorrere all'anticipazione di cassa. Quindi per quanto possibile capisco che ovviamente questa volta è stata una esigenza, ovviamente, degli oneri. Degli interessi, dipende dall'importo che si va... c'è un contratto con la banca, eccetera eccetera. "Inoltre, considerato l'obiettivo programmatico dell'anno e del successivo biennio, viene calcolata e conseguita in termini di conseguenza mista, perché la potenziata competenza potenziata, che diceva il dottore Angileri è la cassa, quindi il nuovo bilancio. Invitiamo l'Amministrazione comunale ad attuare un attento monitoraggio, continuo e costante delle entrate e delle spese unitamente ad un'attenta verifica degli incassi e dei pagamenti, soprattutto le spese del titolo 2. Ad accelerare l'iter di approvazione degli atti relativi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, per la successiva dismissione. Sull'andamento delle riscossioni e nel caso non vi siano dei significati peggioramenti, di agire tempestivamente per recupero coattivo degli eventuali crediti non riscossi; dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti e quindi di sollecitare, essere solerti nel spingere...".

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi!

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

"...nel pressare la Regione affinché questi finanziamenti, questi trasferimenti avvengano con più tempestività". Le nostre conclusioni: "Tenuto conto di quanto esposto, relativo e proposta si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazioni". Io ho terminato.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie al Presidente del Collegio dei Revisori. C'era il Presidente della Commissione Bilancio che voleva intervenire, prego.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Quindi sostanzialmente la criticità maggiore di questo rendiconto sono i debiti fuori bilancio, praticamente.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Come ho detto... (Intervento fuori microfono). Qualcosa in autotutela, con il Comando dei Vigili Urbani, spesso Molti debiti fuori bilancio provengono da là. I contratti da perfezionare, il monitoraggio costante deve essere delle spese correnti, le richieste dei servizi, questi servizi a richiesta personale di attenzionarli e quindi ponderare il quantum spettante per il Comune. Queste le criticità che noi comunque diciamo abbiamo attenzionato e rivolgiamo all'Amministrazione anche con un pungolo.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Rispetto agli anni precedenti, questi debiti fuori bilancio sono aumentati? Rispetto agli anni precedenti.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Anni precedenti io ho il 2015. Sono arrivato nel 2015 quindi ti so dire solamente che sono andato a vedere e sono 1.330.000 del 2015. Sono notevoli. Quelli del 2014 non li conosco perché ai tempi non ero..

DOTTOR ANGILERI

I debiti fuori bilancio del 2015 sicuramente derivano dagli anni precedenti, comunque negli ultimi 4 - 5 anni, si attestano sempre intorno al milione o qualcosina in più. Nel 2016, 2015, 2014... perché mi riferisco anche al 2016? Perché come avete potuto vedere la dilazione del debito fuori bilancio per l'energia ha comportato l'incremento della spalmatura in tre anni, proprio perché l'ente non poteva farvi

fronte in un unico esercizio. Quindi sono stati fatti degli accordi con i fornitori e quindi il 2016 sarà l'ultimo anno, perché i debiti fuori bilancio per l'energia sono 2014 - 2015 - 2016, quindi dal 2017 dovremmo avere delle riduzioni, a meno che non vi siano delle sentenze che, visto le norme contenziose in essere, è presente all'Ufficio legale.

PRESIDENTE GALFANO

Presidente lei aveva detto poco fa, i debiti fuori bilancio si attestano più che altro... (Intervento fuori microfono). Però qual era il settore più interessato? Avete avuto modo di individuarlo? Polizia Giudiziaria.

REVISORE DEI CONTI GULOTTA

Sì, anche.

DOTTOR ANGILERI

I debiti fuori bilancio come vedete vengono sottoposti a voi, potete vedere che i settori maggiormente interessati, il settore maggiormente interessato è quello dei lavori pubblici e dei servizi pubblici locali, per l'insorgere di contenziosi così come quello che è il risarcimento dei danni derivanti da sinistri e dai Giudici di Pace. ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE GALFANO

Direttore, noi li votiamo quasi ogni giorno, quindi lo sappiamo, però volevo evidenziarlo. C'era il consigliere Aldo Rodriguez che aveva chiesto di intervenire, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Vicepresidente, volevo chiederle una cosa, nel relazionare il vostro documento avete tenuto conto, per quanto riguarda la rinegoziazione del mutuo se questo è stato fatto considerando ed analizzando il contratto in essere e se eventualmente in questo contratto ci potevano essere dei tassi alti che potessero consentire dei tassi usurari. Quindi questo controllo è stato fatto oppure è stato fatto solamente un allungamento della rata in modo tale da allungare questo prestito in 20 anni? Volevo una risposta in merito. Altra cosa, sulla rinegoziazione dei mutui Vicesindaco. Per quanto riguarda il recupero crediti, se è stato fatto un controllo in base alla rinegoziazione del mutuo, se i contratti in essere sono stati visionati, attenzionati, oppure c'era stato solamente un allungamento della rata in 20 anni. Se i tassi d'interessi erano stati controllati ed abbassati con l'allungamento della rata.

VICESINDACO

L'opportunità e la possibilità, che secondo me ha fatto bene il Consiglio Comunale a cogliere, quello di potere rinegoziare i mutui, nasce dal fatto che intanto è previsto

dalla Cassa Depositi e prestiti, nella rinegoziazione si abbassano i tassi perché viene fatto questo, indubbiamente allungando la scadenza comporta, per utilizzare più risorse nel tempo, un aumento complessivo che era già previsto. Lei quando ha approvato la delibera ha visto che si abbassa la rata corrente, allungando la scadenza, comporta complessivamente un costo in più dovuto a maggiore interessi, ma interessi non come aliquota ma come...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Volevo una spiegazione in merito. Era legittimo credo.

PRESIDENTE GALFANO

Legittima la domanda e legittima la risposta. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Volevo inoltre capire, c'è una spesa per quanto riguarda il recupero credito. Noi abbiamo una spesa complessiva da incassare intorno a 1.397.000 euro contro un quasi 10% che noi andiamo a pagare a chi recupera questi crediti che è abnorme come cifra. Cioè si è attenzionata questa voce? Si è capito che potremmo fare eventualmente in house determinati recuperi? Perché questa cifra credo che sia notevole. Se me lo vuoi dare a voce a voce, con piacere.

PRESIDENTE GALFANO

Possiamo anche portarlo così, prego.

VICESINDACO

Abbiamo sempre detto, rientra tra i nostri obiettivi, l'abbiamo già proposto. Intendiamo a realizzare a partire già dal primo gennaio 2017, credo dell'Ufficio Unico delle Entrate. In accordo con lei, ormai come ci siamo detti, l'animo con il 118 della manutenzione contabili, comporta che i bilanci di anno in anno, nel 2019 andrà a regime e sarà un bilancio di cassa, quindi l'effetto della riscossione avrà il suo cuore, diventa fondamentale. Per tale ragione, noi stiamo concentrando tutto sull'ufficio unico delle entrate. Uno perché mette un servizio in più al cittadino che si trova con un suo interlocutore, un solo sportello per potere pagare qualsiasi tributo che deve al Comune, sia esso per la tariffa dell'acqua, la TARI, la TOSAP, questo comporta anche un'economia di scala nei confronti della gestione della macchina amministrativa. Di contro riduciamo il costo a carico del cittadino che ci siamo ritrovati, non abbiamo un sistema di riscossione ordinario, cioè per ora la ... (parola non chiara)... riscuote per conto del Comune la TARI. Questo comporta un aggravio di spesa perché questo agio si scarica sul contribuente. Quindi siccome abbiamo detto che ormai è in scadenza il contratto, noi ci stiamo organizzando, è previsto, l'abbiamo messo tra gli obiettivi imposti al Dirigente del Settore Finanziario

quello della costituzione dell'Ufficio unico delle entrate. La questione per quanto riguarda l'entrata ordinaria. È una discussione che stiamo valutando l'opportunità. Invece vale fare un ragionamento, quello sul discorso della riscossione coattiva o dell'accertamento, perché è un costo in più. Vedere se vale la pena secondo me è nell'opportunità invece, lì andare all'esterno, perché i costi da dover sopportare per l'azione forzata, la riscossione coattiva in termini di un ufficio per quanto riguarda il contezioso, quindi per quanto riguarda l'ufficio legale ed altro. A questo punto nella valutazione i costi che ne derivano dalla discussione, sono tali che forse è opportuno andare all'esterno. In questo caso al cittadino che sia integerrimo, preciso, che sta facendo il proprio dovere non avrà nessun aggravio, in quel caso l'aggravio di costo andrà al cittadino moroso e che quindi che pacherà un quid in più dovuto all'accertamento, alla riscossione. Questo è quello che intendiamo fare come Amministrazione. Ufficio unico e nella struttura che andremo a predisporre abbiamo previsto la creazione dell'Ufficio unico delle entrate che andrà a fare una gestione della riscossione ordinaria, entrando in house.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi ne conviene che questo 10% è abnorme come cifra. Perfetto. Se mi permette Presidente. c'erano alcuni voci, per quanto riguarda le assicurazioni leggo che sono una cifra intorno a 660.000 euro. Ora vorrei capire, siccome nell'analitico non riesco a capire quali erano queste spese di assicurazione, parlando con un assicuratore, credo che andando a fare un controllo di tutti questi contratti e vedere un sistema di abbassare questi costi, faccio a voi la domanda per capire se questo è stato fatto o meno. Non voglio la risposta subito, ne faccio un'altra, sennò sembra un discorso... L'ultima cosa avrò la risposta definitiva. Per quanto riguarda i contratti di locazione io leggo un'ulteriore voce che siamo intorno a 660 mila e rotti che noi andiamo a pagare di contratti contro un incasso intorno a 500 e rotti mila euro. Vorrei capire quali sono questi contratti in affitto che noi andiamo a pagare per questa somma. Perché ripeto, dall'analitico si capisce ben poco. Poi non so se altri colleghi Consiglieri hanno attenzionato queste voci e possono darmi delle risposte. Grazie, Presidente. Credo di essere stato breve e circoscritto come vuole lei.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Consigliere. Prego Direttore.

DOTTOR ANGILERI

La prima domanda è sui contratti di assicurazione. L'ente da quello che ne so si avvale di un broker che fa asta pubblica, per la valutazione del contratto si affida al broker che propone gli atti per l'asta pubblica. Sapete meglio di

me che ormai gli enti pubblici sono fra quelli che registrano i maggiori sinistri. I 660.000 euro o giù di lì, in questo momento, principalmente non ricordo l'importo esatto. Però la maggior parte di questi contratti di assicurazione derivano dall'assicurazione del patrimonio e della responsabilità civili nei confronti di terzi. Quindi sapete qual è l'entità del patrimonio del Comune di Marsala, quindi nel momento in cui andiamo ad assicurare incendio e furto ed andiamo ad assicurare la responsabilità civile derivante dalle strade o dagli edifici pubblici, le aliquote sono talmente elevate che poi comportano oneri molto elevati dal punto di vista dell'Assicurazione. D'altro canto non potremmo non avere un'assicurazione che copra questi sinistri o il rischio di questi sinistri, sappiamo cosa significa un incidente in caso di morte che andrebbe ad aggravare, eventualmente, facciamo i dovuti scongiuri, andrebbe a aggravare sulle casse dell'ente e quindi al debito fuori bilancio che ne deriverebbe. Per quanto riguarda i contratti di affitto invece, c'è una contabilizzazione molto grossa che è quella del contratto del fitto figurativo del Tribunale. La legge prevede che venga contabilizzato sia in entrata che in uscita per potere richiedere il rimborso al Ministero di Grazia e Giustizia. È 382 mila e 400 euro, solo questo fitto. Ma questa voce è solo a seguito di valutazione dell'eventuale affitto dell'immobile di proprietà comunale, se fosse stato preso in affitto e quindi l'onere che dovrebbe pagare l'ente per poi chiedere il rimborso al Ministero di Grazia e Giustizia. ... (Intervento fuori microfono)... no quello è il palazzo... 382mila e 4 è il palazzo di proprietà comunale, viene contabilizzato il fitto figurativo perché non si può non contabilizzarlo, perché è opportuno che alla fine il Ministero di Grazia e Giustizia veda qual è il costo effettivo del Tribunale per il Comune di Tribunale ed è una partita di giro. Nel senso che noi mettiamo mandato e contestualmente emettiamo ... (parola non chiara)... per il reintroito del mandato. Poi gli affitti più grossi, cioè il 95% degli affitti sono quelli che il Comune ha dovuto sostenere per garantire i locali alla Procura ed agli uffici del Tribunale. Questi sono stati, ormai sono posti a carico dal primo settembre 2015 a carico del Ministro di Grazia e Giustizia che è subentrato nei contratti.

PRESIDENTE GALFANO

Sì Aldo, un attimo solo. Desideravo che lei precisasse, poco fa si è soffermato sull'assicurazione sugli immobili, sulle strade. Vorrei che chiarisse il fatto della franchigia perché se siamo assicurati con le strade non dobbiamo pagare i debiti fuori bilancio, quindi è..

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Perfetto, Presidente è proprio questo. C'è una contraddizione netta sulla cosa. Cioè afferma quello che io volevo dire.

PRESIDENTE GALFANO

No, no, collega, io già lo so perché me lo ha spiegato il Segretario. Però volevo che lui chiarisse all'aula. Non è che sono preparato, che lo chiarisse all'aula, a me lo ha spiegato il Segretario. Prego.

DOTTOR ANGILERI

Non sono direttamente interessato dal punto di vista del come responsabile di procedimento di spesa, quindi le so di riflesso le cose. Però devo dire che da quello che mi risulta, il contratto se fosse a franchigia zero, i numeri non sarebbero 400 e rotti mila euro per l'assicurazione del patrimonio ma sarebbero molto più elevati. Il fatto dei 5000 euro di franchigia o giù di lì, è fondamentale affinché diventi appetibile il contratto e la partecipazione delle compagnie di assicurazione. Il fatto della franchigia che può essere di 5000 euro come può essere di 3000 euro, non so nei termini principi quant'è la franchigia, consente all'ente di potere sostenere i sinistri e quindi avere una sostenibilità finanziaria e nel contempo essere assicurato per i danni superiori che potrebbero mettere in seria difficoltà gli equilibri finanziari dell'ente.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Però si potrebbero evitare le spese legali per fare delle cause contro. Cioè opporsi a adesso determinate situazioni già perse anche perché potrebbero essere già rimborsate dall'Assicurazione, quindi non c'è bisogno eventualmente di andare a fare un'ulteriore causa ad una causa già persa. Quindi ci sono anche queste contraddizioni in merito, perché noi andiamo a per gare l'Assicurazione e poi paghiamo anche le spese legali, perché ci presentiamo per difenderci, in realtà già alcune di queste sono state... ma è così. Se noi analizziamo i costi è così Filippo, o no?

DOTTOR ANGILERI

Da quello che so io, l'Assicurazione si deve pure tutelare, quindi la tutela legale è in capo all'Amministrazione, poi se il sinistro supera perché noi rimborsiamo le franchigie all'Assicurazione. Il danneggiato presenta richiesta di risarcimento danni o denuncia di sinistro. Questa viene trasmessa all'Assicurazione che ha interessi ...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

E ci mettiamo anche l'ufficio legale. Comunque dato che c'è l'Amministrazione... Grazie Filippo ho capito, grazie. In funzione invece degli affitti, visto che si è risieduto il Vicesindaco, in funzione delle spese enormi che abbiamo nei confronti dell'affitto del Tribunale, ora questa Amministrazione... Vicesindaco, il Dirigente spiegava poc'anzi che per quanto riguarda gli affitti, la maggior parte

dell'esborso è in relazione al Tribunale. Ora io mi chiedo, dato che abbiamo completato l'opera del nuovo Tribunale, perché non acceleriamo ora i tempi a fare sì che questo venga fatto allo spostamento dal Tribunale vecchio al Tribunale nuovo in modo tale da evitare questi ulteriori aggravii all'Amministrazione? Questo non sarebbe anche un risparmio, se noi foraggiamo questo passaggio? Capisco che non compete a noi, perché riguarda il Ministero di appartenenza, però noi come Amministrazioni, voi come Amministrazioni potete spingere sotto questo aspetto del passaggio ulteriore ai nuovi locali. Non so se è stato fatto.

VICESINDACO

Dal primo settembre, ricordo ai Consiglieri, che ormai non abbiamo alcun aggravio sul bilancio comunale delle spese del Tribunale, perché come lei ben sa, per legge ormai dal primo settembre le competenze sono passate in capo al Ministero, direttamente. Quindi noi non abbiamo più nessun costo, l'affitto figurativo è venuto meno. Per quanto riguarda gli affitti noi abbiamo fatto in generale un'azione di spending review, li abbiamo annullate tutte. Rimangono solo l'affitto dell'archivio notarile in capo. Per il resto di tutti gli altri affitti che gravavano, affitti passivi che gravavano sul bilancio comunale l'abbiamo già azzerati tutti. Rimane questo, che dobbiamo trovare trattandosi di un tipo di locale particolare, che ha bisogno di alcuni accorgimenti, considerato quello che sta ospitando, trovare la sede opportuna cosa che stiamo mettendo in campo e stiamo vagliando questa ipotesi, perché anche in quell'affitto noi lo vogliamo revocare. Un altro invece è quell'azione che... quindi oltre al discorso del Tribunale che non abbiamo costi più a carico del Comune, cosa diversa è sul trasferimento nei nuovi locali perché liberano i locali attuali del vecchio Tribunale che vorremmo utilizzare al meglio per quanto riguarda i nostri uffici ed altre attività. Questo è un altro discorso che noi abbiamo già sollecitato, a breve il Sindaco ha un incontro a livello nazionale sotto questo aspetto, con il Ministero per potere accelerare ulteriormente questo passaggio ed a breve potere trasferire finalmente nel nuovo locale del nuovo Tribunale... quindi liberare quei locali ed utilizzarli al meglio per le esigenze della nostra Amministrazione.

PRESIDENTE GAFANO

Sapete come sono permaloso io quando c'è la richiesta di interventi, ma ho ritenuto opportuno fare questi dialoghi perché sono importanti a chiarimento di tutto. Quindi Aldo non la prendere come... Invito i Consiglieri che sono nella stanza attigua a ritornare in aula. Prego, ne ha facoltà, capogruppo.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori dell'Amministrazione, stampa e quant'altri. Intervengo Presidente, Assessore al Bilancio, Vicesindaco della mia città per rinnovare una richiesta, per inciso l'ho riformulata io con note scritte quando ho avuto l'onore ed il piacere o il dispiacere di ricoprire la sua stessa carica, quanto meno la mia diversa dalla sua, ma comunque, l'incarico all'Assessore al Bilancio.

PRESIDENTE GALFANO

Perché è diversa?

CONSIGLIERE VINCI

Assessore al bilancio ma non da avendo il piacere di essere un tecnico come lei. Io per questo stesso motivo... un tecnico del settore. Lei poc'anzi ha detto, per deformazione professionale, non so a chi ha risposto, lei ha fatto discussione di numeri, quindi io ho ricoperto il suo incarico o quanto meno ho avuto il piacere, ripeto, di avere la sua delega, però con un'altra... (Intervento fuori microfono). Detto questo, le stavo dicendo che agli Uffici di competenza, cioè l'Ufficio legale, l'Ufficio lavori pubblici, ho formulato tre note scritte che conservo ancora nella mia minuta casalinga o archivio casareccio con la quale ho chiesto espressamente nell'arco di un anno e tre mesi che ho ricoperto questo ruolo, di conoscere un'entità del debito fuori bilancio in essere in questa benedetta città, in questo benedetto ente. Io sicuramente non avendo la sua stessa statura, né politica né tecnica, non sono riuscito a... Sindaco se non mi segue... io non parlo mai, voglio soltanto contribuire a questa discussione con un semplice contributo. Fra le altre cose lei alla sua destra ha uno dei migliori funzionari del nostro Comune, all'epoca lo ritenevo mio braccio destro perché mi fidavo cecamente per la professionalità che quell'ufficio o quella persona che è attualmente è alla sua destra nonché di rimpetto a me, ricopre in questa città, in questo ente. Dicevo per tre volte, con tre distinte note ho richiesto agli uffici di competenza per sapere un dettaglio preciso, affinché potesse dare delle risposte in sede di approvazione di bilancio, in sede di consuntivo, ho avuto il piacere di portarne in Consiglio due, in quest'aula, solo che dicevo poc'anzi mentre lei era distratto che per la mia statura, diversa dal sua, non sono riuscita a dover ricavare un ragno dal buco. Adesso considerato, caro Assessore che il nocciolo fondamentale della discussione che la mia collega Letizia Arcara ha intrapreso in questa discussione, che poi il nostro Revisore dei Conti, il nostro Presidente ha relazionato e quant'altro, il nocciolo fondamentale è quello di quantificare, di abbassare, di capire questa entità che di anno ed anno vanno sempre aumentando sui debiti fuori bilancio, io chiedo a lei, chiedo al Presidente se abbiamo cognizione una volta tanto di sapere questa benedetta città, questo benedetto ente di Marsala, Comune di Marsala, con una par-

tita iva e con codice fiscale ha una certa quantità di debiti nei confronti delle imprese dei cittadini e quant'altro. Io non ci sono riuscito. Mi auguro che lei al più presto, Sindaco o Vicesindaco o Assessore, possa avere questo piacere di relazionare, con punti fermi, a bocce ferme come si dice in gergo politichese, di questa entità. Me lo auguro veramente perché attorno a questo possiamo riflettere meglio Presidente. Quando ci accingiamo a votare un consuntivo che è quello che è, ci sarà l'opposizione che non lo voterà, lo farà votare alla maggioranza come si è sempre fatto negli ultimi 50 anni, a meno che non si stravolgono le cose della politica, l'opposizione alla vita della votazione andrà via, i 12 - 13, saremo qui inchiodati a votare questo consuntivo, come si è votato sempre, come hanno votato ha me, come hanno votato a luci l'anno scorso ma non era un suo consuntivo, era il consuntivo mio a metà con il Commissario. Adesso questo è suo, metà del Commissario. L'anno prossimo sarà tutto suo. Però sta di fatto che noi non sapremo mai quanti debiti ha questa città e dico una cosa, siccome all'epoca facevo l'Assessore, oggi faccio il semplice Consigliere, con una responsabilità di una certa importanza, quella di essere un delegato capogruppo a cui magari fanno riferimento ed io sono in grado di ricoprire questo ruolo, perché mi chiedono alcuni colleghi, come questa sera, questo pomeriggio, prima di venire dice: "Ma tu hai studiato questo rendiconto?", no, non l'ho studiato. Non l'ho studiato perché mi fido cecamente dell'ufficio, mi fido della mia Amministrazione, mi fido di un Collegio dei Revisori dei Conti. Vado a leggere alcuni punti di criticità e sono sempre uguali, anzi qualcuno per la verità questo collegio ha rimarcato qualcosa in più rispetto agli altri colleghi, ma una cosa è certa, al di là del debito fuori bilancio che non sapremo mai quanto sono, premesso che da Amministratore sapevo che c'era in arrivo un debito fuori bilancio tra collo e capicollo di non so quanti milioni di euro che riguardavano opere stradali, infrastrutture non so di quale anno, ne ho sempre sentito parlare, sono 20 anni che faccio il Consiglio Comunale, Assessore non Assessore, mi sto a casa, poi ritorno, so sempre che c'è questo debito che sta per arrivare, l'Ufficio tecnico sa che c'è, ma non sappiamo mi se effettivamente esiste. Allora si informi, chieda, utilizzi tutta la sua astuzia, utilizzi tutta la sua bravura in materia, affinché possa stanare dei nostri uffici ed agisca anche, così come ha detto il nostro Presidente, nei confronti anche di quegli uffici, di quegli enti che sembra di non fare danno, ma spesso fanno danno, tantissimo, non è solo l'Ufficio tecnico, ma ci sono anche altri uffici che per nulla fanno.. Utilizzare questo Ufficio, diverse sedute di Commissione, mi riferisco ad alcune contravvenzioni di poche migliaia di euro, 10 euro, 20 euro, 38 euro, 28 euro, discutiamo di un debito fuori bilancio, si deve trovare una soluzione. Il mio amatissimo Comandante non può dire: "Io non me la sento di annullare un provvedimento di 20 euro, di 30 euro in au-

totutela perché posso essere condannato di..." io lo condannerei veramente, ora, quando mi arriva poi un debito fuori bilancio qui, lo condannerei veramente. Mi assumo la responsabilità delle cose che dico. In quest'aula, pubblicamente, con tutta la stampa che c'è, se c'è, se n'è andata via, meno male, l'addetto stampa, la stampa pubblica, caro Sindaco, caro Sindaco, caro Vicesindaco, una cosa è certa, lavorando in un ente che non si chiama Marsala ma che inizia con la stessa M, che si chiama Mazzara, da anni in fase di stesura del bilancio, del Piano Triennale delle Opere pubbliche, modificato o non modificato, libro dei sogni o non libro dei sogni, quella città ha sempre fatto una cosa, ci sé sempre chiesto all'Ufficio, dal nostro Dirigente, ne abbiamo cambiati diversi, quello del cronoprogramma delle spese. È possibile che questo Comune non può avere mai un cronoprogramma delle spese? È possibile che questo Comune ci può essere gente che deve incassare 1800 euro un ex amministratore e sono 5 anni che non si possono incassare perché non ci sono spese? Perché non c'è cassa? Perché non c'è il capitolo che ricopre la spesa, perché l'impresa la dobbiamo fare fallire? Allora l'ho visto qui nella criticità, la criticità ed io non sono un tecnico, lei è un esperto, lei sa cosa significa. Questo la norma glielo impone, questo Comune non ha avuto mai un bilancio fatto con un cronoprogramma delle spese dovute. Altri Comuni distanti pochi chilometri, dove mi onoro di rappresentare, lo fa regolarmente. Quindi caro Vicesindaco, caro Assessore, il mio voto ovviamente sarà positivo, penso di potere parlare a nome del gruppo che mi onoro di rappresentare, anche se qualche collega... di quello che è rimasto ovviamente. Ognuno per le proprie disgrazie, ma comunque penso di parlare a nome del gruppo, il nostro voto al momento della votazione sarà positivo, ma Assessore con tanto di delega, con tanto di esperienza, con tanto di capacità e con tanta di tecnicità, cerca di non metterci in difficoltà, nell'approvare il bilancio che speriamo di approvarlo il più presto possibile. Ti prego, vi prego, in maniera veramente solenne, quando fate riferimento agli anni o alle Amministrazioni passate, dategli un preciso taglio e distinguate quale anno e quale Amministrazione è stata. Perché quando sento dire che un debito fuori bilancio che si protrae in tre anni è quella relativa alla Pubblica Illuminazione, non è che qua, qualcuno dei colleghi può pensare che la Pubblica Illuminazione l'ha stravolta la precedente Amministrazione? Siamo arrivati, voi state pagando la conseguenza del pagamento in tre annualità, perché qualche funzionario che si guadagna 100 mila e passa euro l'anno, ha pensato bene di non fare la preventiva spesa e l'Enel ci ha mandato al mercato libero, mi sono ritrovato 700 e passa mila euro che in pratica erano scaturiti da un contratto che l'Enel ci ha buttato in mezzo ad una strada. Io ho dovuto ricorrere a questo, io ho fatto ricorrere i contratti, quelli che la Consip dà. Io ho fatto sì che questo signore andasse a firmare di corsa un contratto diverso dal mercato libero. Quindi quando parlate

della precedente amministrazione date taglio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei consigliere Vinci. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, ringrazio il capogruppo del PD che più degli altri può capire la mia posizione avendo vissuto la mia stessa esperienza. Ringrazio per le parole che mi ha usato. Intanto un dato è certo, abbiamo un elenco dei debiti fuori bilancio, certificato, che complessivamente su un valore ad oggi stimato dagli uffici sui 14.000.000 di euro, ma quelli considerati a rischio, tali da rendere opportuno una copertura, sono nell'ordine degli 8 milioni che noi abbiamo accantonato in bilancio. Quindi bene o male siamo riusciti in questo intento, di avere un'idea di quello che complessivamente ... che sono i debiti, i potenziali, la potenziale esposizione che ha il Comune di Marsala, rispetto a richieste che vengono avanzate e che possono scaturire in debiti fuori bilancio, però rispetto ad alcune che possono a parere degli uffici non avere fondamento, 8 milioni sono considerati a rischio tale da prevederne l'accantonamento, cosa che gli abbiamo fatto. Man mano che vanno venendo meno quelle condizioni, speriamo di potere ridurre quell'accantonamento perché libereremo più risorse per il bilancio. Però lei ha osservato alcune cose e la ringrazio per averla sollevate, perché alcune di questi debiti fuori bilancio quando io dicevo poco fa, sui problemi dei debiti fuori bilancio e riguarda, cioè al passato, vi sono delle responsabilità da parte di qualche Dirigente che oltre la Corte dei Conti, noi come Politica dobbiamo attenzionare ulteriormente, perché alcuni derivano da negligenze, alcune derivano da negligenza, da pressapochismo d'agire, che ti fanno andare al mercato libero, quindi far lievitare i costi con quello che abbiamo avuto sull'energia elettrica, pauroso, tant'è che ha schizzato poi alla fine, abbiamo una punta di costo dell'energia elettrica che ha superato i 6 milioni di euro, stiamo rientrando nel 4 e 9 con molti sacrifici. Cosa ben diversa e sono d'accordo con lei e l'ho posto tra gli obiettivi da raggiungere, quindi è valutazione di argomento dei Dirigenti e le posizioni organizzative quello dell'utilizzo dell'istituto dell'autotutela. Perché come lei, ritengo sbagliato, ho avuto casi dove ad un certo punto mi sono trovato con il cittadino, affetto da disabilità, con un'autovettura con il segnale che indicava di avere, cito un esempio per capire... era un disabile, nelle strisce e nel luogo destinato al disabile la multa mi sembra sbagliato, al che ritengo opportuno come lei che in quel caso va in autotutela revocato quell'atto. Quindi se questo istituto permane, noi intendiamo valutare Dirigenti, posizioni abitative e personale, rispetto ad un mancato adempimento, un

obiettivo che abbiamo posto ed imposto da realizzare. Perché come Amministrazione abbiamo degli obiettivi da volere raggiungere. Quello è un obiettivo così come lei ha centrato un altro punto molto importante, è oggi a maggior ragione è quello del cronoprogramma. È un'esigenza per bene amministrare, perché è una programmazione, verifica, perché si crea un misto, dove ad un certo punto tutti attingono per sapere qual è la disponibilità finanziaria, direttamente dalla ragioneria. La ragioneria deve fare il controllo, verificare se gli uffici tecnici, quella spesa ancora è possibile impegnarla e la ragioneria dà l'ok, questo è il senso della ragioneria e non attinge alla ragioneria per sapere se ci sono disponibilità di bilancio. Ma dico, mentre prima era per una buona e sana organizzazione, sapere a che punto è l'opera, perché noi ci troviamo adesso ad avere delle opere che devono essere realizzate nel '92, nel '93 e ancora non si realizzano, avere un cronoprogramma per sapere come si organizzano. Oggi, con il bilancio a spesa potenziata, mi riferisco al discorso di poco fa, della differenziata. Non diventa più un fatto strategico, cosa che abbiamo messo tra gli obiettivi e se non vengono realizzati il Dirigente non percepirà il risultato, sia chiaro. Quindi sul Dirigente qualchecosì l'abbiamo fatto. Ma oggi diventa necessità, perché con il nuovo sistema rischiamo una procedura, non entro troppo nel tecnicismo, che si blocca ulteriormente la macchina. Noi dobbiamo sapere un'opera quando viene realizzata la tempistica e man mano finanziare quell'opera negli anni rispetto a cosa si intende realizzare. Quindi faccio mia, ma l'abbiamo fatto già nostro il suo intendimento. Il cronoprogramma, non solo è inserito tra gli obiettivi che abbiamo dato ai Dirigenti, ma intendiamo anche nella struttura prevedere un sistema di monitorare nello staff del Sindaco che ciò avvenga in maniera puntuale, perché ritengo e sono concorde con lei e questo è vitale, specialmente, ma non solo, come lei ha ben delineato, per quanto riguarda l'ufficio tecnico, ma indubbiamente è vitale per una buona e sana amministrazione, ma diventa ormai necessità per come è impostato il bilancio.

Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Assessore, diciamo che mi ritengo soddisfatto delle sue precisazioni e della sua motivazione, però la invito, lei può darsi che le è sfuggito nel darmi le risposte, se è a conoscenza di questo famoso debito che c'è in essere, che c'è fra le carte, tra l'Ufficio tecnico e l'Ufficio legale, di un grosso debito che da anni non si riesce a capire se effettivamente sta maturando oppure no. Le posso assicurare che ho notizie che questo debito, non

ricordo se si tratta di un grosso debito nei confronti di qualche professionista, di qualche megagalattica opera di infrastruttura stradale o di sottoservizi o di lettura, si tratta proprio di espropri del costruendo all'epoca, scorrimento veloce. La prego, lei avrà tutti gli strumenti, migliori di quelli che avevo io per venirne a conoscenza.

PRESIDENTE STURIANO

Prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Ho ascoltato con attenzione l'intervento del Capogruppo del PD che ha puntato l'attenzione sui debiti. Io punterò l'attenzione invece sui crediti, perché si evince chiaramente... ci compensiamo. Lei ha parlato dei debiti, io parlerò dei crediti, perché si evince che il Comune di Marsala ha un credito di circa 60 milioni di crediti, che il Comune di Marsala vanta. Ma prima di arrivare a questo, io volevo non solo fare il solito discorso di carattere generale sull'importanza di questo atto, questo documento, contabile che di fatto però chiude l'attività gestionale, annuale del Comune. Certifica tutto l'operato dell'Amministrazione comunale e quello che mi chiedo sempre e mi sono chiesta anche ora è come mai e perché si continua a presentarlo con questo ritardo, ritardo di circa 9 mesi, sì lo capisco è legato al bilancio di previsione, non c'è la possibilità di farlo in tempo, non sappiamo la Regione e lo Stato che cosa dà o cosa non dà, però un'Amministrazione nuove che si promuove come un'Amministrazione rivoluzionaria, di fatto la rivoluzione la deve porre in essere anche e soprattutto riguardo lo strumento finanziario che è decisamente lo strumento più importante, perché sulla base di questo che tutta l'attività amministrativa, che le idee, i progetti, il programma stesso del Sindaco possono essere portati avanti. Invece noi ci ritroviamo sempre ad avere un notevole ritardo, un ritardo che addirittura va oltre gli altri presi, le città che ci circondano, perché da una breve ricerchina che ho fatto, mi sono resa conto che molte città da Paceco, a Palermo, a Partanna, a Catania, a Massa Carrara, a Messina, a Parma, cioè ho preso un po' così, a macchia, Siracusa mi suggerisce il collega, ma non ne sono sicura, degli altri sì perché li ho visti io, ma comunque sono stati approvati, se pure non nei tempi dovuti e logici, cioè alla fine dell'anno o all'inizio dell'anno, ma neanche entro quella data che viene stabilita, il 30 aprile, poi ci sono continuamente proroghe, di fatto sono stati votati a luglio, a maggio, ad aprile, sia a Messina che a Parma, a Ostuni addirittura l'11 maggio, ma noi sappiamo che l'11 maggio c'è ben altro da pare, da celebrare, da festeggiare o da commemorare. Ma in ogni caso, dico, tornando ora a quanto detto all'inizio, intanto vorrei capire cosa si può fare, lei Assessore, Vicesindaco, è un abilissimo, oltre che oratore, è

preparato, è un tecnico della materia, ricordo bene che dai banchi dell'opposizione faceva un po' tremare, con i suoi interventi puntuali e precisi. Ora io mi aspetto e mi aspettavo, da oltre un anno questa sua precisione, questa sua preparazione che fosse - come dire? - orientata a fare in modo che questo strumento finanziario, assolutamente indispensabile ed importante potesse arrivare in tempi più consoni a quelli che sono anche i dettati della legge. Ma comunque, ora sul ritardo magari mi dirà se ha un'idea su come potere procedere e fare in modo che il bilancio di previsione non arrivi alla fine dell'anno, perché ripeto, il consuntivo poi di fatto ci ritroviamo ad approvarlo con notevole ritardo e di fatto noi andiamo a - come dire? - ormai mi pare che è diventato... legittimare qualcosa sulla quale io sono assolutamente contrario, il fatto che in questa maniera è diventata ormai norma che si fa continuamente ricorso alle anticipazioni di tesoreria, evidenziando di fatto... con questo ritardo non facciamo altro che calare la testa, assecondare un mal costume che è quello di fare continuare ricorso. ... (Intervento fuori microfono). Lasciamo perdere. In Puglia 12 febbraio, quindi lasciamo perdere. Ora mi risponderà su cosa ha pensato di fare per anticipare questi tempi. Perché dicevo, diventa norma il continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria, evidenziando una scarsissima propensione a riscuotere i crediti ed arrivo al discorso dei crediti. Signor Sindaco, quali correttivi sono stati posti in essere per recuperare parte, per lo meno, che il Comune vanta? È stata fatta un'analisi di accertamento per capire quali sono esigibili? Risulterebbe che di tutte le multe che vengono prese, verrebbero pagate solo il 18%. Ma dico non mi pare a me una cosa tanto normale, c'è qualche cosa che non funziona. Questi sono aspetti... signor Sindaco, io oggi e non sono la sola, 5 componenti della Commissione bilancio ci siamo astenuti. ... (Intervento fuori microfono). Dicevo che oggi nella Commissione bilancio, l'atto non è stato votato favorevolmente, 5 di noi ci siamo astenuti. Questo è un dato politico che onestamente fa riflettere un po', perché al di là di quello che è l'aspetto tecnico sul quale abbiamo discusso e abbiamo riconosciuto anche le sue doti da abilissimo oratore e tecnico, ora però deve dimostrare di avere anche una capacità politica di gestire bene la situazione, perché io come dico già da un anno, sono un po' allarmata perché vedo banchi della maggioranza completamente vuoti. Si comprende o non si comprende che siamo stati precettati dal Commissario. Si comprende o non si comprende che c'è un atto importantissimo. Queste cose mi intimidiscono perché di fatto vedo anche dal discorso che io condivido del capogruppo del PD, che ha annunciato voto favorevole per carità, però ha anche detto fra le righe, anzi l'ha detto apertamente, dice: "Tanto l'opposizione non lo vota, quindi sarà un atto votato dalla maggioranza". Io ripeto, mi sono astenuta oggi, perché avevo bisogno di chiarimenti che devo dire comunque che dal punto di vista tecnico sono stati illustrati. Ora di fatto

ho bisogno di avere risposte a questi piccoli quesiti che ho posto, quindi resto in attesa di questi ulteriori chiarimenti. Sui crediti... (intervento fuori microfono). Su Messina che ha votato il bilancio di previsione molto prima di noi, io mi auguro che lei, visto che lo sa bene, prenda come esempio e magari si confronti e capisca cosa è stato fatto là, in maniera che così può porre in essere le stesse strategie anche a Marsala. Grazie, signor Presidente.

VICESINDACO

Anzi è auspicabile fare quello che ha fatto Messina, perché ripeto, forse mi sono spiegato poco male, non è che ha fatto il rendiconto nella via, ora. Ha approvato il bilancio di previsione 2015. Quindi essere come... Le avevo suggerito fuori microfono di dire "Sorvoliamo su Messina". Lei ha voluto che io rispondessi su Messina. Messina non è da prendere in considerazione perché siamo al disastro, perché stavano per sciogliere il Comune, l'Amministrazione, perché era una cosa terribile. Quindi non vogliamo prendere assolutamente Messina come esempio. Lei ha perfettamente centrato l'argomento, quello delle entrate e della riscossione. Ripeto. Ormai il nuovo bilancio, ha cambiato strutturalmente il bilancio comunale, rendendolo sempre più di cassa, quest'anno dobbiamo accordare il 55% della quota, quindi fin quando... nel 2019 saremo a regime, saremo di fronte ad al bilancio di cassa. Considerato, come dicevo prima, che la situazione è drammaticamente mutata. Io nel '93 facevo il Consigliere comunale, con la Giunta Lombardo, dove le entrate... il bilancio era composto, per quanto riguarda le entrate, oltre il 70% derivava dai trasferimenti dallo Stato alla Regione e solo il 30% derivava dai tributi locali. Oggi la forbice è completamente invertita. Noi abbiamo che il 65, forse anche di più, delle entrate derivano dai tributi locali e soltanto il 35, anche meno, dai trasferimenti. Quindi sempre più occorre fare riferimento alla riscossione. Ripeto, il nuovo sistema che prevede ... (parola non chiara)... di cassa che noi possiamo impegnare non più l'accertamento delle entrate, ma su quello che riscuotiamo, perché una parte della mancata riscossione va accantonata. Il prossimo anno, oggi 55, il primo anno 75 e così via. Per questa ragione ci siamo mossi, già nel 2015 che fa riferimento a questo... ci siamo insediati, operato da luglio in poi, non ho le condizioni per poterlo fare. Intanto di creare un ufficio unico delle entrate. Questo fa due cose, uno perché dando al cittadino un servizio perché il cittadino si rivolge ad uno sportello unico per potere parlare di tutto ciò che è dovuto, tutto ciò che deve al Comune. Per ora il cittadino deve la tariffa dell'acqua, va in un ufficio, la TARI, in un altro e così via e giura per gli uffici per pagare. Già è difficile pagare, immaginiamo se cominciano a farlo girare. Ma da un'economia di scala per quanto riguarda i settori che devono avere l'idea della riscossione, perché per ora parte della riscossione è affidata

all'Ufficio tecnico, che so, l'idrico o la riscossione delle multe, se ne occupa la Polizia Municipale che ha un'altra dizione, che riguarda la sicurezza, l'una o erogare l'acqua all'altro. Mentre se la riscossione la concentriamo a chi ha la testa, il Consiglio Unico delle Entrate è meglio. Quindi la togliamo dell'idrico, diamo un unico settore. Quindi facciamo un ufficio unico delle entrate, potenziamo l'ufficio ed evitiamo di ricorrere al concessionario per la riscossione che è un aggravio, perché ci costa per quanto riguarda la TARI 650 .000 euro. risparmieremo ai cittadini questo balzello, eventualmente si può discutere, cosa che faremo, sull'altra parte che è più complicata che forse è opportuno andare all'esterno, che quello della riscossione coattiva. In questo caso, quella seconda fase è opportuno, eventualmente con una gara ed avviare con un condizionato serio che possa mettere mano ad una seria riscossione. Ripeto, questo abbiamo già messo, già era nell'obiettivo 2015, indubbiamente appena avviato non potevamo realizzarlo e già gli uffici hanno predisposto l'indagine e tra gli obiettivi che hanno in parte raggiunto di un'analisi di quello che poteva essere fatto. Nel 2016 è l'attuazione perché dal 2017 si possa essere operativo d'ufficio. Questo è l'emendamento, questo messo posto come obiettivi da raggiungere, come costa che ci siamo prefissati. 2017 l'obiettivo è avere già istituito l'ufficio unico delle entrate ed avviare poi il sistema della riscossione coattiva in maniera più forte e precisa. Sono d'accordo con lei, Consigliere, ripeto, è importante dal punto di vista tecnico, da Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Relativamente all'aspetto preannunciato dalla collega Ingrassia, il fatto delle entrate è una cosa effettivamente non più né tollerabile, se immaginiamo 60.000.000 di euro di entrate, che il Comune deve incassare negli anni pregressi, 30.000.000 di euro sui rifiuti, 12.000.000 di euro di acqua. Io voglio capire se... oppure se già sono stati creati danni, se sono andati in prescrizione, non sono più esigibili, se ne abbiamo, non ne abbiamo, le avete valutate anche queste cose? Ce la facciamo, se non diffidiamo. Se non diffidiamo, cioè se diffidiamo ce la facciamo, se non diffidiamo, se ne vanno in prescrizione, non è che ce lo possiamo permettere, 12 milioni di euro di acqua da incassare. Chi se ne deve occupare?

VICESINDACO

L'ufficio unico delle entrate può già, anche dal punto di vista tecnico... lei immagini Presidente, è un ufficio dove la stessa banca dati... allora, per evitare anche... per emergere anche l'evasione. Se tu paghi la TARI vuol dire che c'è un immobile ed è dovuta la spesa della spazzatura. Se c'è un immobile non puoi avere... l'immobile non può avere, se è agibile, l'acqua. Quindi mettendo assieme ed avendo

un'unica banca dati di quello che vogliamo fare, cioè un'unica banca dati che abbia l'intero sistema di... così come all'anagrafe tributaria, così come al discorso del catasto, può permettere una evasione fiscale, all'emersione dell'evasione fiscale. Noi abbiamo già avviato alcuni espedienti, con un'ordinanza abbiamo, forzando le regole, già abbiamo posto un'attenzione, abbiamo già avuto dei risultati. Quando abbiamo riscosso il blocco sul pagamento, qualche centinaia di migliaia di euro già l'abbiamo riscosso. È vero che oggi abbiamo stabilito a nostra disposizione che si dispone un pagamento, cosa che facciamo noi nell'ufficio delle entrate, funziona così, lo Stato prima di erogare un contributo accerta se quel cittadino ha un debito nei confronti dello Stato, non lascia autorizzazioni, se prima non viene liberato un debito che viene dall'erario. Stessa operazione l'abbiamo fatta con il Comune di Marsala, cioè il Comune, gli uffici prima di erogare un contributo, prima di pagare una parcella, prima di pagare qualcosa, accertano negli uffici, se quel creditore o Commissione abbia un debito. Questo è già avviato... (Intervento fuori microfono). No, no, è una disposizione... quello è un altro discorso. Noi abbiamo più che altro quel sistema nazionale nel Comune di Marsala. Quindi il Comune di Marsala ha una disposizione per il Comune di Marsala, pago al signor Licari Agostino. Se accerto che Licari ha un debito nei confronti di TASI non pagata, acqua non pagata, prima compenso il debito, poi pago la differenza. Questo ha comportato, chiedevo l'importo ma eventualmente Presidente, alla prossima occasione le dirò anche, così come ha sottolineato il consigliere Ingrassia, quant'è la parte... per ora sono venuti fuori sorprese, di professionisti ed altro. Parliamo in genere non parliamo nel dettaglio. Professionisti o imprese importanti che erano completamente evasori totali per quanto riguarda la TARI, per quanto riguarda i contributi per il Comune. Questo ha fatto emergere parecchia evasione, abbiamo sistemato. Quindi vogliamo operare con forza con questa azione. È al limite un po' questa cosa, dobbiamo fare di necessità virtù e l'abbiamo fatto.

PRESIDENTE STURIANO

La cosa preoccupante, consigliere Vinci, poi questa cosa la verificheremo è se risulta vero che incassiamo soltanto il 18% di proventi contravvenzionali, onestamente la cosa mi rende un pochino... mi crea tantissime perplessità. Il 18% di quello che è l'iscrizione al ruolo. Ma pensiamo se ci sono le condizioni di potere fare una sanatoria, qualcosa. Se incassiamo il 18%...

DOTTOR ANGILERI

È stata disposta qualche anno, con la finanziaria credo fino al 2014 è stata data la possibilità di pagare solo senza le maggiorazioni le violazioni al codice della strada, degli importi fino al 31 dicembre dell'anno credo 2012,

che erano parecchie e parecchie somme. È stato un flop. Ha livello nazionale.

PRESIDENTE STURIANO

Forse perché è stato poco pubblicizzato.

DOTTOR ANGILERI

No, Riscossione Sicilia, è il sistema dei concessionari, degli agenti della riscossione, ha mandato a casa dei singoli iscritti al ruolo, l'estratto conto con i verbali che potevano essere sanati. È stato un flop. Perché che cosa accade? Chi non paga in prima istanza la multa, ora con la riduzione del 30%, non la paga neanche quando arriva la prescrizione del ruolo e quando arriva l'iscrizione al ruolo. Perché comunque è o nulla tenente o non possiede un reddito fisso, non ci sono le condizioni per potere recuperare da parte dell'agente della riscossione. Quando l'Agente della riscossione ha fatto azione dura, sono intervenute le associazioni dei consumatori, il legislatore, perché alla fine sono intervenute tante di quelle proroghe, poi piccola fine nelle rateizzazioni che fanno sì che ora, chi chiede la rateizzazione. Mentre prima era al non pagamento di due rate, ora si parla al non pagamento di otto rate. Cioè siamo nelle condizioni che, vista anche la crisi economica, perché non dobbiamo solo attribuire questo alla disonestà alla mancanza di sensibilità, proprio fiscale ed adempiere ai propri adempimenti, ma anche all'all'impossibilità di potere adempiere da parte dei morosi, il pagamento dei tributi dovuti e delle sanzioni dovute, anche se iscritte al ruolo o con... io vedo quotidianamente gente che viene e dice: "Io fra pagare al Comune, Riscossione Sicilia ed acquistare il pasto ai miei figli o i libri ai miei figli.

PRESIDENTE STURIANO

Su questo condiviso, se uno non ha la possibilità. Però dico, mi preoccupo...

DOTTOR ANGILERI

Purtroppo chi già va nel caso delle sanzioni, perché del caso dell'ICI, nel caso dell'IMU, nel caso dell'acquedotto c'è il rischio del pignoramento della casa, della chiusura, dell'utenza, nel caso della sanzione chi già viene sanzionato è colui che ha Commesso un'infrazione. Chi paga l'infrazione chi è? Chi ne commette una all'anno, due all'anno, tre all'anno, ma c'è gente che è abituato a correre, che se ne frega della segnaletica stradale, che viaggia senza assicurazione, quindi se ne sta fregando dall'adempiere all'obbligo di pagare una sanzione.

PRESIDENTE STURIANO

Relativo, perché alla fine c'è il sequestro del mezzo, il fermo amministrativo, non può circolare il mezzo.

DOTTOR ANGILERI

Il Legislatore ha bloccato anche il fermo amministrativo perché ha notato che i cespiti sottoposti a fermo amministrativo, le auto sottoposte a fermo amministrativo, non pagano più la tassa di circolazione, ma possono circolare lo stesso. Circolano lo stesso. Quindi abbiamo detto tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Antonio Vinci e poi Aldo Rodriguez. Prego.

CONSIGLIERE VINCI

Sì, Presidente, brevemente. Colgo l'occasione perché si parlata proprio di evasione. Mi ricordo, dottore Angileri di avere affrontato assieme a lei, assieme a tutto il suo ufficio, il suo staff, l'annosa questione del pagamento rifiuti delle famose sale di ricevimento e delle cantine sociali, tutta quella enorme superficie che le cantine, all'epoca mi ricordo che abbiamo fatto riunione ad iosa, poi non ho avuto più la possibilità di intervenire per le cose che sappiamo tutti. Oggi, questa questione, non parliamo della Classica contravvenzione presa a chi vende i pesci abusivamente o chi vende la frittura abusivamente o chi in pratica commette queste cose. Ma parliamo di numeri. Perché quelli sono convinti non lo pagheranno mai come lei bene ha specificato. Il fruttivendolo che vende la brutta abusiva o tale fruttivendolo o il rigattiere di pesce, questo non pagherà mai la contravvenzione o il posteggiatore abusivo che in pratica prende la multa e sfotte anche i poveri Vigili Urbani che fanno il loro servizio e sono spesso insultati, l'abbiamo visto anche noi. Però relativamente a quella entità, nelle famose sale di ricevimento o delle cantine che sul nostro territorio ci sono, ci sono diversi problemi interpretativi. Lei all'epoca mi ricordo che ha dato diverse risposte a diverse richieste da parte di costoro, se mi può delucidare, o lei o il Vicesindaco, preferirei una risposta tecnica, sia quella dell'Amministrazione per vedere cosa ha fatto in questo tempo. Ricordo all'epoca che ci siamo cimentati su questa tematica, avevamo tempestato questi soggetti e non ci siamo riusciti. Probabilmente l'attuale Amministrazione ci sta riuscendo, non lo so, se potete relazionare.

DOTTOR ANGILERI

Da quello che ne so, perché è un po' che ho lasciato la diretta competenza all'ufficio tributi. Per quanto riguarda l'industria agroalimentare ovvero gli stabilimenti vinicoli e le cantine sociali, le posizioni sono state regolarizzate. Cantine sociali, industrie vinicole, si è arrivati assieme anche alle associazioni di categorie che sono intervenute in quei tempi, siamo arrivati alle definizioni delle superfici ed alla rateizzazione o alle adesioni. Abbiamo chiesto dei pareri, lì è tutto pacifico.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi solo per le sale trattenimento sono rimaste problemi.

DOTTOR ANGILERI

Per le sale trattenimento, due, una ha istinto completamente il proprio debito, quello derivante agli avvisi di accertamento che aveva fatto l'ufficio. L'altra era in fase di rateizzazione. Per la più grossa struttura è intervenuto il blocco derivante dall'attività sequestro delle attività, dalle autorità giudiziarie e quindi lì c'è il blocco imposto per legge. Altre due, da quello che so, si stava facendo anche la stessa cosa con... però io sono rimasto al fatto che mancavano dei documenti presentati. Gli atti sono esecutivi, le ingiunzioni di pagamento a te sono state fatte, possibilmente si arriverà agli altri sequestri.

PRESIDENTE STURIANO

Io mi riferivo ad altro dottore Angileri. Mi riferivo al fatto che le cantine sociali e per gli stabilimenti vitivinicoli l'accordo si è raggiunto rispetto a quello che chiedevano di pagare le ditte. Non so se mi spiego. Cioè mi faccia capire. L'accordo con gli stabilimenti vitivinicoli come l'avete raggiunto? Rispetto a quello che chiedevano di pagare gli stabilimenti vitivinicoli.

DOTTOR ANGILERI

Non rispetto a quello. L'accordo è stato raggiunto perché loro hanno portato la documentazione per dove venivano prodotti, esclusivamente rifiuti speciali, perché sono sottoposti all'autorità sanitaria, non possono mangiare, devono entrare in un certo modo nei locali e c'è la legge che prevede le esenzioni per i locali dove si producono esclusivamente rifiuti speciali e non c'è attività promiscua. Nel caso lì è molto diversa la situazione, poiché lì c'è attività promiscua e sono previste le percentuali di abbattimento.

PRESIDENTE STURIANO

Su questa cosa poi vediamo di poterla approfondire.

DOTTOR ANGILERI

Con il responsabile dell'Ufficio tributi, con la ditta interessata.

PRESIDENTE STURIANO

È essenziale perché sono già milioni di euro dei crediti che vantiamo. Sono milioni di euro di crediti che vantiamo. Anche rispetto a questa cosa poi la discussione però dico il senso qual è? Secondo me è anche sbagliato e bisogna vedere come regolamentarla. Le faccio un esempio, Cantine

Florio. Le Cantine Florio sono diventate, tanto per essere chiaro, organizzatrici permanenti di sale e di banchetti, di catering e tutto quello che ce, fanno competizione alle sale trattenimento. Perché che cosa pagano? Cioè fatemi capire, se c'è una disparità di trattamento a parità di condizioni. Lì facciamo pagare 20 e passa euro a metro quadro, lì non pagano per niente.

DOTTOR ANGILERI

Non so se hanno presentato le dovute denunce, perché sono cose che sono diventate...

PRESIDENTE STURIANO

Allora dico ci sediamo in maniera seria anche con le Commissioni di merito, è una materia oggetto anche di considerazioni. Poi vediamo come le dobbiamo trattare.

DOTTOR ANGILERI

Assolutamente sì.

PRESIDENTE STURIANO

Perché è un problema serio, Giovanni Sinacori. Non solo, le trattenimento perdono banchetti in un momento di crisi, quei pochi banchetti che hanno li pendono anche perché chi deve fare cantina, organizza e fa catering, quindi le cose sono due o mandiamo i controlli o li facciamo pagare per come è giusto... fanno catering? Vado dalla Seas vediamo che cosa organizzano durante l'anno e li facciamo pagare per come pagano gli altri. Non è che voglio andare contro qualcuno, ma non si può fare nemmeno disparità di trattamento. Prego, Aldo Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sottolineiamo il fatto Presidente, che in alcune ci sono pure le cucine. Sottolineiamo il fatto che in alcune non si fa catering perché ci sono le cucine, quindi cucinano pure là dentro. La mia domanda era un'altra. Riguardo alla lettura dei contatori per capire, perché c'è una un spesa in cui noi paghiamo quasi 300.000 euro e rotti per la lettura di questi contatori. Ci siamo mai presi la briga di capire se veramente questa lettura avviene? Perché credo che non avvenga questo. Poi un'altra cosa. Per quanto riguarda questo benedetto debito nei confronti dell'Amministrazione da parte di chi non paga l'acqua, io credo che siamo attorno a 600 utenze. Le 600 utenze sono riferite ai condomini, sicuramente. Se non ricordo male Filippo. Sono riferite ai condomini. I vecchi condomini hanno un solo contatore, le nuove edificazioni - faccio l'architetto quindi ci combatto con queste cose - hanno diversi contatori. Ora, l'Amministrazione ha pensato a come introitare questi soldi da parte dei condomini morosi? Perché in un condominio dove ci sono 20 utenze, molto probabilmente ci sono 15 utenze che pagano, 3 utenze o 4 utenze che non pagano, perché c'è

un solo contatore. Allora o il condominio paga e si assorbe le spese degli altri o quanto meno non paga nessuno. Quindi noi andiamo sempre a recuperare questi introiti. Ora dico, l'Amministrazione se fa un lavoro di incentivare il posizionamento dei contatori, la lettura dei contatori per ogni singolo condomino. Cioè incentiviamo, facciamo in modo che questi condomini dove c'è un solo contatore ci vadano a fornire per tutte le utenze i contatori, andremmo a recuperare soldi sicuramente di chi non paga. Incentivando il cittadino a poterlo fare. Quindi io chiedo all'Amministrazione, ha pensato, è lungimirante nel pensare di attuare una situazione del genere? Sindaco lei siccome era in movimento non mi ha percepito. In un condominio ci sono 20 utenze, 4 non pagano. Se noi incentiviamo, noi come Amministrazione, a fare sì che quel condominio lo facciamo diventare ad ogni condomino un contatore, abbiamo già localizzato chi paga e chi non paga. Però incentiviamolo perché ha dei costi notevoli, fare un discorso del genere. Se lo aiutiamo questa situazione, per gli amministratori di condominio, verrà più facile attivarlo. Questo potrebbe anche essere un incentivo al recupero dei soldi. Se non ci avete pensato vi ho dato un là per poterci pensato. Non voglio detto grazie, ma... Prego.

VICESINDACO

Consigliere, in parte ci abbiamo pensato, però a carico del Comune. Perché quando noi pensiamo abbiamo la visione della spending review, non ci siamo riusciti a farlo finanziare a marzo, speriamo di farlo con il prossimo finanziamento entro ottobre. C'è un progetto, dove facciamo sì che il Comune di Marsala, parte del Comune di Marsala dove prevediamo una serie di condomini, venga fatta un'azione per quanto riguarda un controllo sull'efficientamento idrico. Un progetto che prevede dei contatori intelligenti, cosiddetti, che con un App si possono leggere attraverso uno smartphone, verrà messo nella conduttura un controllo, quindi è un oggetto di studio della condotta idrica. Perché l'Europa finanzia quando abbiamo questi progetti innovativi. Si intenderà presentarlo nel progetto di ottobre, sperando che venga finanziato e per questo possiamo in parte risolvere il problema, perché al cittadino non costerebbe nulla. Dopodiché abbiamo già fatto una riunione con gli amministratori condominiali. Se nell'ipotesi non dovesse andare, perché non possiamo attendere ulteriormente, quindi finita questa ipotesi, con una dilazione più che altro... perché verranno pagati, perché alcuni condomini hanno l'interesse ad avere un contatore individuale, siccome noi faremo un'azione di forza per il taglio all'intero condominio, in questo caso ognuno avrà l'opportunità di avere l'acqua tagliata. Questo comunque concedendo più che altro una dilazione, perché lo pagherà il cittadino marsalese, però anziché pagarlo direttamente in bolletta all'intero, una dilazione dei pagamenti, stiamo trovando questa ipotesi, ma

nella prima vogliamo utilizzare questa opportunità di far sì che diventa un progetto pilota, un progetto studio, finanziato dall'Europa e così non si avrà un aggravio nei confronti dei cittadini.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Non mi sembra che ci sono altre richieste d'intervento. Segretario procediamo con la votazione dell'atto deliberativo. Un attimo di attenzione che siamo in votazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 11 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Si sono astenuti n. 04 Consiglieri: Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Rofriquet Aldo.

Sono assenti n. 15 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Per dichiarazione di voto collega Coppola? Un'ora di sospensione, sicuramente. Fra un'ora sono ancora disponibile io a stare qui. È giusto collega? Allora rimaniamo qui, ci andiamo a mangiare un boccone e torniamo. Prendono parte alla votazione sul rendiconto di gestione 15 Colleghi Consiglieri su 30. Costatiamo la non presenza del numero legale, così come previsto dal regolamento, il venire meno del numero legale, fa sì che la seduta venga ripresa fra un'ora. I lavori riprendono fra un'ora, più precisamente alle ore 22. La seduta momentaneamente è sospesa.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20:38; Riprendono alle ore 22:05 con la verifica del numero legale.

Assume la presidenza del Consiglio Ingrassia Luigia.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, assente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Anfolso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriquez Mario, assente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, assente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE INGRASSIA

Ad apertura di seduta, constatata la presenza solamente di due Consiglieri comunali, la sottoscritta Luigia Ingrassia e Luana Alagna, dichiaro chiusa la seduta ed aggiorno i lavori a domanda alle ore 17:00. La seduta è tolta.